

**INTERBANCARIA INVESTIMENTI**  
 SOCIETÀ  
 Banca Nazionale del Lavoro Istituto Nazionale delle Assicurazioni - Banco di Sicilia - Banco di Santo Spirito - Cassa di Risparmio di Roma - Banca della Provincia di Napoli - Banca del Salento - Banca Tiberina di Crediti e Servizi - Credito Commerciale Turinese  
**C.L. ACCORSI GABRIELE**  
**C.L. MANZONI RENZO**  
 Agenzia di Imola  
 Via Cavour, 63 - Tel. 0542/33783

Tipografia Galeati Imola direttore responsabile Carlo Maria Badini Una copia L. 600

# La Lotta

Ass. Tribunale n. 2196 del 24-10-84 Sped. in abb. post. - C. 1 bis Pubbl. art. al 7096

**elettrodomestici federici**  
 Centro Informatico Imolese  
 Tel. 24089  
 Via Carducci, 103 - Imola  
**RADIO - TV COLORE HI-FI**  
**APPARECCHIATURE ELETTRICHE**

N. 7 - 13-2-1986 - SETTIMANALE POLITICO E DI INFORMAZIONE IMOLESE - FONDATA DA ANDREA COSTA  
 Redazione e amministrazione: Viale De Amicis, 36 - Imola - Tel. 34335/34959  
 Pubblicità: Concessionaria esclusiva ECOSSETTE - Via Cavour, 40 - Imola - Tel. 26031/35914 - «La Lotta» è in edicola il giovedì

## La Camera approva la finanziaria nel rispetto del tetto della spesa pubblica

La finanziaria ha superato l'esame della Camera, confermando la politica della maggioranza, la tutela del principio del rigore finanziario e dell'equità.

Le inevitabili pressioni corporative di alcuni settori del Parlamento, nascoste dietro al voto segreto, ma anche certi malumori politici, personali, gli interessi lobbistici, privati o locali non hanno prodotto guasti irreparabili o sconvol-

### di Adolfo Soldati

genti dell'impostazione del provvedimento.

Sarà ora compito principale del Governo proseguire in una manovra di bilancio coerente alla strategia riformatrice di risanamento finanziario, produttivo e di sviluppo per il nostro Paese.

L'attuale maggioranza ha quindi di-

mostrato di essere in grado di gestire questa politica, trovando anche momenti di dialogo politico-parlamentare con l'opposizione.

Vi possono essere dunque buone prospettive per il futuro, a patto comunque che non si «cali la guardia» su alcuni importanti elementi che ora rappresentano ancora momenti di squilibrio e di preoccupazione per la nostra economia e le nostre istituzioni.

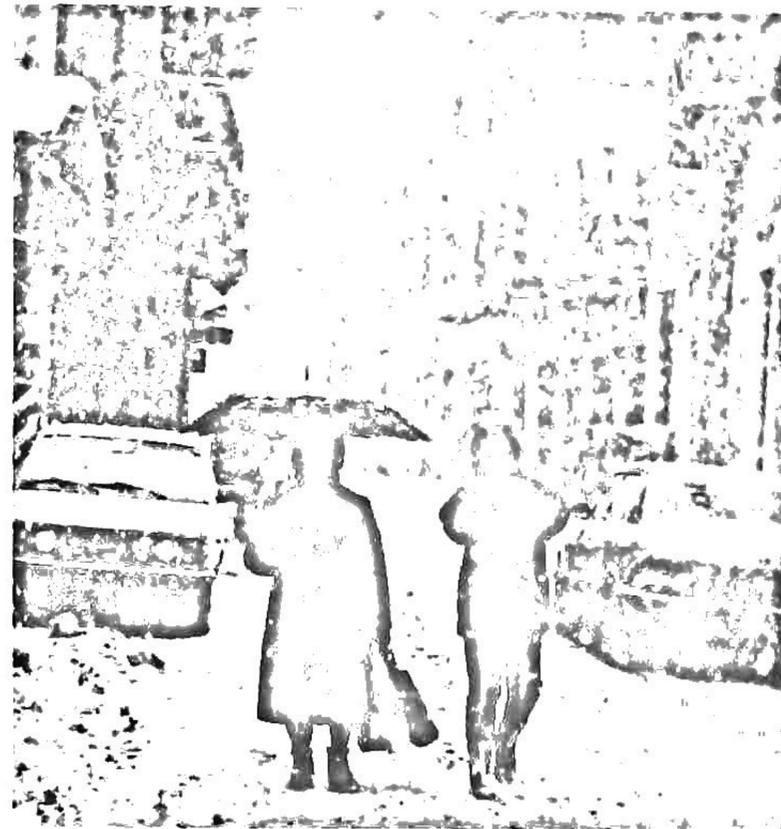
Primo fra tutti il debito pubblico, che rappresenta oggi la più consistente voce di spesa; occorrerà approntare una strategia tendente ad un ribasso dei tassi di interesse e ad un allungamento della scadenza media del debito, almeno come prima fase.

In secondo luogo, vi sono oggi le condizioni per accelerare il declino dell'inflazione e aumentare i tassi di sviluppo della nostra economia. Non possiamo assolutamente permetterci di perdere l'opportunità che ci è offerta dal calo dei prezzi energetici.

Un'altra questione riguarda il funzionamento delle istituzioni: è urgente l'eliminazione del voto segreto almeno sulle leggi di spesa, una soluzione questa che introdurrebbe un necessario elemento di chiarificazione nella dialettica politica e parlamentare, così come fra l'altro già avviene non solo nelle altre grandi democrazie occidentali, ma anche negli enti locali del nostro paese.

Stiamo vivendo dunque un momento in cui troviamo conferma della correttezza della politica economica adottata nel nostro paese e della indicazione del partito socialista di puntare verso una accelerazione dello sviluppo, così come ci consente la nuova situazione internazionale.

È importante che questa linea politica esca vincente anche dal voto del Senato che licenzierà la finanziaria il 21 Febbraio.



Azzeccate le previsioni che annunciavano un'ondata di maltempo toccando le nostre zone sotto forma di neve, soprattutto nella giornata di Domenica 9. Anche Lunedì e Martedì le condizioni del tempo sono state molto gravi, causando così un grosso intralcio per le strade. Le scuole sono rimaste chiuse nelle giornate di mercoledì 12 e giovedì 13. Il freddo continua intanto la sua offensiva.

## La finanziaria ritorna al Senato

A metà di febbraio il Senato avvierà il riesame della legge finanziaria approvata dalla Camera dei Deputati; se la legge subirà ulteriori modifiche dovrà ritornare alla Camera. Pubblichiamo la configurazione della legge dopo il passaggio al Senato

**FINANZA LOCALE** - L'accordo intervenuto tra governo, maggioranza e opposizione ha fissato orientativamente in 700 miliardi l'entità del «recupero» a favore degli enti locali, a fronte del «taglio» di 1.500 miliardi sui trasferimenti. In tal modo gli enti locali potranno far fronte alla fase intermedia che precederà l'effettiva entrata in vigore della «tasca», la nuova tassa sui servizi istituita per decreto alla fine dello scorso anno.

**MISURE ECONOMICHE** - Le norme approvate sono dirette in particolare ai settori dell'esportazione, dell'artigianato, del commercio, del turismo, delle partecipazioni statali, dell'agricoltura, dell'innovazione tecnologia e dell'industria navalmecanica.

**PREVIDENZA** - Il testo approvato dal Senato è stato corretto dalla Camera. Fermo restando il trasferimento di 32 mila miliardi che lo Stato farà nel

1986 all'INPS, si è stabilito che la parte di disavanzo pregressa relativa alla gestione della cassa integrazione guadagni (19 mila miliardi) sia assunta a carico dello Stato a titolo di regolazione debitoria. Per '86 lo Stato contribuirà, per tale «voce», con 3.500 miliardi. Di rilievo, la norma che ha elevato di 20 mila lire i minimi delle pensioni dei lavoratori «autonomi», aumentandone al tempo stesso le quote contributive, e la disposizione sulla scala mobile dei pensionati. Apprendisti e cassintegrati pagheranno anche essi i contributi previdenziali, ma con aliquota del 4,45 per cento, tre punti in meno rispetto alla generalità dei lavoratori.

**SANITÀ** - Ferma restando la quota dei finanziamenti per il 1986 (43.200 miliardi) la legge finanziaria, nel testo approvato alla Camera, prevede un au-

Segue a pagina 2

## Le tariffe degli impianti sportivi e dei trasporti in consiglio a Imola

(articolo a pag. 3)

### AUTONOMIA CONTRATTUALE AI MEDICI DOPO L'INCONTRO CON CRAXI

## Revocato lo sciopero

Dopo circa due mesi di agitazioni, i sindacati medici hanno deciso di sospendere gli scioperi accettando così la mediazione del governo. L'ipotesi di accordo prevede l'istituzione di una «area di contrattazione medica» e questo sarà possibile attraverso la modificazione dell'articolo 5 della legge del pubblico impiego; tale modifica dovrebbe essere fatta al più presto attraverso un decreto legge del Consiglio dei ministri.

Ci sarà quindi una autonomia contrattuale dei medici, ma all'interno del contratto generale della Sanità. L'area di contrattazione medica riguarderà le questioni normative, retributive ed operative dei medici: in pratica, organizzazione del lavoro, aggiornamento professionale, didattica, trattamento retributivo saranno, nell'ambito della trattativa contrattuale, portati sino in fondo dalle associazioni rappresentative dei medici senza la possibilità di interferenze o veti.

Questa è quindi l'ipotesi di accordo che sarà ora oggetto di trattative e il cui fine dovrebbe essere quello di inserire in modo significativo il medico nella ge-

stione degli ospedali e delle USL rimediando così alle numerose lacune che hanno caratterizzato questi anni di attuazione della riforma sanitaria. È auspicabile che questo sia un primo concreto passo nella direzione della legittimazione di quella professionalità di cui da tempo si parla ma per la quale poco viene fatto; del resto quella della professionalità medica, ma non solo medica, è una esigenza giustamente pretesa dai cittadini, che dovrebbe essere altrettanto giustamente presa in considerazione nonché sottoposta a giuste verifiche.

### La vittoria del buon senso

La vertenza dei medici si è conclusa in maniera positiva. Generale è anche la soddisfazione che traspare dalle dichiarazioni di tutte le parti impegnate nella ricerca dell'accordo. Notevole è stato sicuramente il peso del prestigio del Presi-

Segue a pagina 2

## Esplode il problema dell'approvvigionamento idrico nella bassa imolese

Approvato dall'Assemblea dei Comuni il Piano Agricolo di Zona

Approvato coi soli voti favorevoli del PCI il 3° Piano agricolo di zona nella seduta di mercoledì 5/2 dell'Assemblea dei Comuni dell'Imolese.

Per il gruppo socialista, Adolfo Soldati, ha evidenziato luci ed ombre del piano lamentando la inattualità dei dati che lo ispirano e che si rifanno a quelli del censimento agricolo del 1982.

Per i socialisti è necessario approfondire maggiormente quella parte del piano che punta ad un elevamento dell'imprenditorialità delle aziende agricole e, al riguardo, si propone di operare attraverso una effettiva integrazione dei diversi strumenti che concorrono a questo fine: un'adeguata formazione professionale l'impegno nella sperimentazione e nella ricerca e l'assistenza di base e specialistica.

Così com'è configurata oggi, dalla Legge Regionale di riordino istituzionale, l'Assemblea dei Comuni non pare essere la realtà istituzionale in grado di operare tale integrazione e coordinamento. Manca infine, al piano, una quantificazione finanziaria attraverso cui operare nei prossimi cinque anni, ten-

nendo conto delle varie realtà istituzionali che hanno competenze in materia, dai Comuni alla CEE.

Solo marginalmente è stato toccato il

discorso dell'approvvigionamento idrico.

Segue a pagina 2

## Frattura tra il Comune e l'Amministrazione scolastica

Conferenza stampa dell'Assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Imola, prof. M. Davi

L'Assessore alla P.I. Prof. Davi, nel suo incontro con la stampa locale, ha comunicato che le prescrizioni saranno disciplinate dalla delibera comunale del 13.1.86, che per i plessi di Zello, Pascola e Pambera ci si orienterà sulla base del nuovo stradario, che competente a definire l'inadeguatezza delle strutture edilizie è l'Amministrazione Comunale, mentre al Provveditore agli studi rimane l'obbligo di renderne atto.

Ha lamentato che i cinque sestri dei Direttori Didattici hanno rifiutato di attenersi alle sopradette disposizioni, di aver espresso pareri contrastanti ren-

dendo difficile il compito dell'Assessorato.

Ha tenuto a sottolineare che per la scuola di Piratello anche se il TAR dell'Emilia-Romagna dovesse dare ragione ai genitori ricorrenti e il Provveditore cambiare idea, cioè revocare il decreto di soppressione, il Comune non fornirà i trasporti e non darà esecuzione ai lavori di ordinaria manutenzione.

Le scuole di Pascola e Zello saranno chiuse a partire dall'anno 1987/88,

Segue a pagina 2

dalla prima pagina

## La finanziaria ritorna al Senato

mento delle quote di partecipazione del cittadino alla spesa sanitaria, fissando i limiti di reddito al di sotto dei quali si godrà dell'esenzione (la cosiddetta «fascia di povertà»). La correzione apportata dalla Camera riguarda il limite massimo di 30 mila lire per i ticket per farmaci e l'esenzione completa per tossicodipendenti, malati di mente, donatori di organi e di sangue, donne in stato di gravidanza. Novità sostanziali sono previste per il capitolo «contributi per il servizio sanitario». Il governo ha riscritto il testo: si avvia la perequazione contributiva tra lavoratori autonomi e lavoratori dipendenti.

**ASSEGNI FAMILIARI** - La loro corresponsione sarà collegata a fasce di reddito e alla determinazione del nucleo familiare. I limiti precedentemente fissati saranno elevati del 10 per cento per vedovi, divorziati, separati legalmente e del 50 per cento per nuclei familiari con soggetti dichiarati totalmente inabili.

**TESORERIA UNICA** - La Camera, dopo una votazione molto dibattuta, ha decretato la soppressione della norma che esonerava la Sicilia e il Trentino Alto Adige dall'obbligo, previsto per tutte le altre regioni, di versare alla tesoreria dello Stato le somme ottenute sotto forma di entrate proprie.

**TARIFE** - Si tratta di uno dei capitoli più «difficili» della finanziaria. Prevede un aumento delle tariffe elettriche e telefoniche e un ampliamento dei poteri del CIP: l'aumento medio del canone SIP è dal 3 al 5,5 per cento. È stato poi confermato l'aumento delle tariffe minime nei trasporti urbani.

**LEGGE FORMICA** - Per tutto il 1986 si potrà fruire delle agevolazioni fiscali sulla compravendita della prima casa. La Camera ha confermato quanto già stabilito dal Senato, prorogando il termine che il governo, nel decreto legge di fine anno, aveva fissato al 30 giugno, il «costo» di tale proroga è valutabile in circa 200 miliardi.

**OPERE PUBBLICHE** - Gli interventi più rilevanti sono per l'edilizia penitenziaria e giudiziaria, i beni culturali e l'ecologia. È poi rifinanziato il fondo per il risanamento dei territori colpiti dal terremoto del novembre '80 e del febbraio '81.

**TASSE SCOLASTICHE** - L'approvazione di un emendamento comunista ha sostanzialmente riscritto il capitolo tasse scolastiche, così come varato dal Senato. Il minor gettito derivante da questa «correzione» è stato calcolato di circa 330 miliardi. Le modifiche diminuiscono e certe volte dimezzano gli importi precedentemente fissati.

**AGEVOLAZIONI FERROVIARIE** - Le precedenti norme che aboliva tutte le agevolazioni ferroviarie è stata modificata con l'emendamento approvato il 23 gennaio. Non godranno di agevolazioni ferroviarie statali, giornalisti, familiari di ex parlamentari.

**PERSONALE** - Restano fissati al 6,5, 4 per cento (per il prossimo triennio) i limiti agli aumenti dei trattamenti economici dei dipendenti pubblici, viene confermato il blocco delle assunzioni nel pubblico impiego, stabilendone le eccezioni. Tra le prime misure di rilievo, la drastica diminuzione del fondo di dotazione istituito dalla legge sulla caccia e la norma che condiziona l'approvazione di progetti per opere pubbliche all'osservanza delle disposizioni in materia di superamento delle barriere architettoniche.

## Approvvigionamento idrico

Sempre Soldati, nel suo intervento, ha apprezzato le valutazioni del piano che individuano nella zona di Castel Guelfo la priorità per la realizzazione di un distretto irriguo dal CER.

Questo tema sarà affrontato nell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea convocato per giovedì 13. Con ogni probabilità l'Assessore dei Comuni prenderà un po' di tempo per verificare «sul campo» le reali possibilità e adesioni degli utenti alla realizzazione di un distretto irriguo nel Territorio del Comprensorio Imolese.

Il parere dei tecnici (sia del Comune di Imola che della Provincia di Bologna) è comunque quello di dare la priorità al distretto di Castel Guelfo che è uno dei più interessanti dal punto di vista delle colture e uno dei più svantaggiati da quello della risorsa idrica disponibile. Anche l'Assessore all'agricoltura del Comune di Imola, Marino Manara, auspica che nella scelta prevalgano criteri tecnici e manageriali.

Il Sindaco di Castel Guelfo, da noi interpellato, non nasconde preoccupazione per la polemica che in questi giorni si è sviluppata attorno al problema, esprime apprezzamento per il lavoro svolto dall'Assessore e auspica che, una volta tanto, i dati concreti e le scelte oculate, abbiano il sopravvento sulla politica di bottega o, ancor peggio, di parrocchia.

Jo. an.

## Frattura tra Comune ed Amministrazione

quella di Pampera andrà ad esaurimento. **Trasporti:** il riordino è previsto nell'ambito del prossimo biennio; i percorsi resteranno quelli all'interno del bacino di appartenenza. Non sarà concesso il tra-



sporto per scelta opzionale cioè per quegli alunni che obbligati in una scuola ne scelgono un'altra.

**Organico:** ha precisato che gli insegnanti sono perenti sede e non perenti posto, che il numero dei perenti è di 24 unità.

**Proposta:** al fine di favorire il mantenimento dell'organico come nel 1986, il Comune è disponibile a sostenere un corso di aggiornamento su tematiche legate ai nuovi programmi.

Infine si è impegnato anche a riordi-

nare i restanti cinque Circoli Didattici.

All'Assessore alla P.I. ci permettiamo di suggerire:

— tra i direttori didattici non c'è un «primus inter pares»;

— le scuole e le Direzioni Didattiche devono poter fruire degli stessi interventi e della stessa attenzione da parte dell'Ente Locale;

— tra le scuole elementari imolesi non c'è alcuna università o santuario;

— gli alunni del forese dovrebbero semmai avvalersi di più contributi per il fatto di vivere in un ambiente con minori stimolazioni culturali.

— i Direttori Didattici, essendo un'altra amministrazione e non suoi dipendenti, rivendicano un ruolo attivo nel rapporto con l'Ente Locale.

Per quanto concerne l'affermazione sulla scuola di Piratello rileviamo il disprezzo dimostrato nei confronti dei genitori e degli alunni della scuola.

Ricordiamo all'Assessore e al Sindaco che, in caso di inadempienza da parte dell'Ente Locale, il dirigente ha l'obbligo di informare l'Autorità Scolastica Superiore ex art. 59 del D.P.R. 1297/1928 per sollecitare dagli organi di controllo di detto «ente» l'esercizio dei poteri sostitutivi; essendo, inoltre, il dirigente scolastico un «pubblico ufficiale» (art. 357 C.P.) egli ha l'obbligo di fare rapporto al P.M. se nell'esercizio o a causa delle sue funzioni o del suo servizio ha notizia di reato (art. 2-2° comma del C.P.P.).

## La vittoria del buon senso

dente del Consiglio, il quale non si è più limitato ad appelli generici, ma è sceso personalmente in campo per conoscere, dalla viva voce dei rappresentanti dei medici, gli aspetti più spinosi del contenzioso. Indubbe le doti di esperto mediatore di Craxi (che ha parlato, con visibile compiacimento di «soluzione di grande equilibrio») per la capacità di conciliare interessi e richieste sino a pochi giorni addietro insanabilmente contrastanti. Fuori discussione la prova di buona volontà e responsabilità fornita dai sindacati autonomi dei medici.

Un certo merito per il raggiungimento di questo soddisfacente protocollo d'intesa va anche riconosciuto ai sindacati confederali, per avere consentito soprattutto la rimozione di assurde pregiudiziali. Forse in questo mutato atteggiamento ha giocato maggiormente la paura dell'isolamento (dopo le numerose dichiarazioni favorevoli ai medici di molti rappresentanti della classe politica) che non una sincera autocritica o, quantomeno, un riconoscimento dei propri limiti sindacali.

Prendiamo comunque per buone le dichiarazioni di Marini, segretario generale della CISL, il quale, dopo avere rimproverato alcuni esponenti della classe politica per essersi «abbandonati a quel gioco superficiale e irresponsabile di chi pensa di raccogliere un po' di consenso, promettendo cose che i medici non potevano e non dovevano avere» (cioè la completa autonomia contrattuale), riconosce che per quanto riguar-

## ABBONAMENTI

Per abbonarsi rivolgersi alla redazione: Viale De Amicis 36 - Imola o tramite il c.c. postale n. 25662404

## Sottoscrizione per la difesa della scuola «Piratello»

I genitori costituiti nel comitato difesa scuola «Piratello» indicano una sottoscrizione aperta a coloro che vorranno sostenere questa azione in affiancamento alle famiglie di genitori che si sono tassati stanziando una somma di partenza di L. 1.500.000 che servirà per le spese legali relative al ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale. Coloro che vorranno partecipare alla sottoscrizione anche solo con un piccolo contributo, potranno versare l'importo presso la Cassa di Risparmio di Imola - Agenzia I - C/C n. 7583/3 - Comitato Genitori «Piratello». (È comunque possibile versare da tutti gli sportelli della C.R.I.). Sarà comunque gradita anche solo una visita di solidarietà alle nostre riunioni o una partecipazione alla manifestazione pubblica di protesta che organizzeremo prima della udienza al «TAR». Telefonare per informazioni al sig. Montevicchi Vincenzo del Consiglio di Interclasse - Scuola Piratello - tel. 0542/40608.

da le «rivendicazioni sul ruolo e sulla specificità all'interno del sistema sanitario nazionale, i medici hanno ragioni da vendere».

In sostanza, quale è stato il meccanismo che ha consentito di sbloccare la vertenza?

L'avvicinamento dei sindacati confederali e delle associazioni dei medici lo si è trovato immaginando «un'area medica» che garantisca un trattamento separato e distinto, ma senza alterare una visione unitaria del settore della Sanità. Questa «area medica» ha trovato il con-

senso del Governo, timoroso soprattutto di una rottura del contratto unitario. Infatti secondo l'interpretazione dei ministri Degan e Gaspari (condivisa poi con i sindacati confederali, ma decisamente contestata dai sindacati autonomi dei medici) il contratto separato avrebbe scardinato il principio del contenzioso nel pubblico impiego, avrebbe reinnescato la pericolosa pratica delle rincorse e degli scavalcamenti economici e normativi tra le categorie.

La ragionevole intesa raggiunta, comunque, non potrà accontentarsi della sigla su di un protocollo: ben due documenti dovranno meglio definirlo. Uno è quello che precisa i contenuti del «contratto medico», capace di ridare ai medici una funzione gestionale centrale nelle Unità negli ospedali, nelle strutture sanitarie in genere. L'altro dpr è quello sui compiti del pubblico impiego, al quale è necessario apportare un emendamento che introduca l'«area medica» nel comparto sanitario.

Bisogna fare presto, comunque, se si vuole che il periodo di pace contrattuale sia proficuo per un rigoroso rilancio del Servizio Sanitario Nazionale.

Bisogna soprattutto che alle promesse seguano i fatti, se si vuole che quella che oggi appare come una vittoria di tutti (medici, sindacati, partiti politici) sia fondamentalmente una vittoria del cittadino italiano, al quale spetta, per diritto costituzionale, la migliore assistenza sanitaria possibile.

g. de fabritis

## Gli amici de «La Lotta»

Riporto L. 526.000

Albertazzi Adriano L. 2.500  
Giovannardi Alfredo L. 2.500

A riportare L. 531.000

## FESTA DEL GAROFANO ROSSO

Venerdì 7 marzo - alle ore 19,30 - Hotel Olimpia

«cena, ballo e giochi vari»

La quota di partecipazione è di L. 25.000. Per la prenotazione rivolgersi agli uffici della Federazione del P.S.I.; V.le De Amicis, 36 - Tel. 34335 - 34959 entro e non oltre il 3 marzo



## GARANTITO

presso la Concessionaria

Alfa Romeo

## ELIO NALDI

VIA SELICE, 100  
IMOLA  
TEL. 0542/35375

Alfasud: 73 (Gpl) - 75 - 78 - 79 - 80 (1200 imp. met.) - 80 (1300 Gpl) - 80 (1300 imp. met.) - 81 (Valentino) - 82  
Giulietta: 78 (1600 Gpl) - 81 (1600) - 81 (1300) - 82 (1800) - 83 (1600)  
Giulietta Turbo Diesel: 83-84  
Alfetta: 73 (1800 imp. met.) - 76 (1800) - 76 (1800 imp. met.) - 76 (1600 Gpl) - 77 (1800) - 78 (2000) - 79 (2000) - GTV 2000: 84  
Alfetta Turbo Diesel: 80 - 82 - 83  
Alfa 33: 84 (1300) - 84 (1500 Q.O. letto apr. - Cerchi lega). Arna SL: 83. Arna TI: 84.  
Fiat 127: 76 (Gpl) - 78. Fiat 128: 75. Fiat Ritmo: 80 (60 Ct) - 83 (60). Fiat 131: 76 (1300 imp. met.) - 76 (Gpl). Fiat 132: 80 (2000 l) - 79 (2000). Fiat 131 diesel: 80 (2000) Fiat Argenta 2.5 diesel: 82. Fiat 124: 78.  
Fiat Regata diesel: 85. Fiat 500: 66. Fiat Panda 45S: 82  
Mercedes diesel: 73 (220) - 77 (200). Peugeot 504 SR diesel turbo: 82-83. VW Golf GTI: 81 (letto apr.). Porsche 924: 81. SAAB turbo APC 80. Opel Ascona LS diesel: 84. Lancia Delta: 81 (1300) - 82 (1300). BMW 520: 82 (E 28). Renault 14 TS: 79. Renault 18 GL: 79 (imp. met.). Ford Fiesta: 81 (900 L) - 85 (1100 Hi-Fi). Opel Kadett: 81 (1200). Horizon LS: 81 (1100) - 78 (Gpl).  
**SEMI NUOVE**  
Arna SL: 85 (letto apr.). Sprint Q.V.: 85. GTV 2000: 85. Alfa 6 2000: 84 (aria cond.). Alfa 90 2.4 turbo D: 85. Alfa 90 2.5 Q.O.: 85.

## agenzia viaggi santeramo

IMOLA - Via Paolo Galeati, 5  
Tel. (0542) 23336 / 22037 / 33200  
CASTEL S. PIETRO TERME  
Via Matteotti, 140 - Tel. (051) 940358  
Telex CARTUR 531156

## OCCASIONISSIME:

RIO L. 1.400.000  
CUBA L. 1.000.000  
S. DOMINGO L. 1.090.000  
BARBADOS L. 1.250.000  
NEW YORK L. 840.000

## PASQUA

URSS 8 gg. da L. 995.000  
Spagna 8 gg. Palma da L. 440.000  
Portogallo 8 gg.  
Tour delle Pousadas da L. 860.000  
Madera e Algarve 8 gg. da L. 760.000  
Vienna: L. 535.000 - Costa Azzurra: L. 315.000  
Sardegna: L. 420.000 - Costa Amalfitana: L. 365.000

## VERONA ARENA

STAGIONE LIRICA - ESTATE '86  
26/7 Aida L. 40.000  
2/8 Un ballo in maschera L. 50.000  
9/8 La fanciulla del West L. 50.000  
23/8 Andrea Chenier L. 50.000  
Quota comprensiva di biglietto 1° gradinata (28/7 2° gradinata) e pullman

# Le tariffe degli impianti sportivi e dei trasporti in consiglio a Imola

Modifiche presentate dal Psi e accolte dalla Giunta Comunale riequilibrano i costi a carico delle Società sportive imolesi - Si valorizza il ruolo dello sport giovanile

Venerdì 7 febbraio, in Consiglio Comunale, è stata data lettura di alcune deliberazioni, riguardanti soprattutto la situazione del canile municipale di via Colombarotto e dei relativi lavori di manutenzione straordinaria, l'assegnazione di nuovi locali al CONI di locali siti al 4° piano dell'edificio comunale collocato nel «Centro Cittadino»; il finanziamento della spesa sostenuta per i lavori di manutenzione straordinaria del macello pubblico, ed infine l'eventuale approvazione in linea tecnica dello stanziamento di 100 milioni di lire per il progetto di ampliamento dello spogliatoio dello Stadio Comunale di via Romeo Galli.

Per la questione del canile comunale il consigliere PSI Bruno Caprara, ha dichiarato la soddisfazione del gruppo socialista per lo stanziamento di oltre 12 milioni di lire per i lavori di manutenzione ed ammodernamento del canile stesso, che giunge all'indomani di una sua allarmata interpellanza sulla situazione di questa struttura, è un intervento indubbiamente positivo.

L'Assessore preposto, ha continuato Caprara, ha assicurato che con le opere che saranno effettuate, sarà possibile migliorare le condizioni di vita degli animali e consentire la fase contumacia ai soggetti che ne abbisognano, i socialisti hanno apprezzato in particolare l'impegno di investire la nostra Regione della necessità dell'istituzione dell'anagrafe canina, considerandola una misura veramente efficace per limitare il più possibile la triste pratica dell'abbandono dei cani da parte dei proprietari e, conseguentemente, il fenomeno del randagismo. Si parla, infatti, di quasi 500 mila cani randagi sul territorio nazionale e, soprattutto nelle montagne del forlivese, si assiste a ripetuti casi di aggressione a capi di bestiame.

La Giunta Municipale è poi passata a discutere sulla determinazione delle tariffe per il trasporto pubblico urbano e la conseguente integrazione degli specifici disciplinari di concessione, e delle tariffe speciali di abbonamento per pensionati e portatori di handicap per l'anno 1986. L'assessore Manara, suggeriva di applicare le tariffe stabilite dal decreto ministeriale in vigore ed aspettare l'approvazione della finanziaria. Quindi ha proposto l'applicazione del minimo predisposto dal Comune. Inoltre, parlando della proposta di modifica del vigente regolamento per la disciplina delle attività di «Barbiere, Parrucchiere, Estetista ed affini», Manara, ha dichiarato che è in atto una Commissione comunale che si occupa del nuovo regolamento tipo per le categorie inerenti al centro storico, ed una commissione per le attività di parrucchiere ed estetiste.

L'ex assessore Buganè ha poi rilevato come, col cambiamento dei quartieri, sia stata cambiata anche la disciplina, quindi il problema è riferito al centro storico. A sua volta il repubblicano Fontana ha chiesto l'autorizzazione di un controllo periodico per gli Istituti di Artigiani di categoria. Il capogruppo DC Feliciani, si è dimostrato favorevole alla distribuzione della metratura in 50 metri per il centro storico e di 60 metri per la periferia, mentre l'assessore Manara, l'ha definita una «metratura strana» ed era d'accordo con l'Associazione che assegna 20 metri a tutti, da numero civico a numero civico, ma tutti fattibili.

Si è rinnovato il Consiglio di Amministrazione dell'Opera Pia Ospizi Marini per il quinquennio 1986/90, e a questo proposito il Consiglio Comunale è passato alla nomina dei componenti di

competenza del Comune e del Presidente. Sono stati eletti i consiglieri Poletti Laerte DC; Zaffagnini Geltrude, Giovanni Graziano PCI e Baroni Giorgio del PRI; come Presidente il Consiglio ha eletto la Zaffagnini.

Il Consiglio ha poi discusso uno degli oggetti più sentiti dal mondo sportivo imolese, inerente le tariffe per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali.

Ha preso la parola l'assessore Davi, chiarendo che la proposta da lui illustrata fu approvata dalla Consulta Sportiva imolese nella riunione del 16 gennaio 1986. PSI, PRI e DC hanno sostenuto la necessità di una modificazione della proposta, soprattutto per differenziare l'importanza delle attività agonistiche, dalle attività che curano il rapporto di educazione tra i giovani e della pubblicità. Il PSI, innanzitutto, ha sostenuto l'importanza di una riduzione dal 10% al 6% sull'incasso per le partite di allenamento, per agevolare quella forma di rapporto tra i giovani che li porta ad aver passione per lo sport.

Nell'87 si prevede che alcune società dovranno sostenere costi molto alti e si troveranno quindi, per quel che riguarda l'attività agonistica, a dover selezionare nel mondo giovanile. Per questo il PSI ha proposto una modifica che prevede l'uguaglianza delle tariffe per le partite di allenamento come per le partite di campionato. Le società sportive verrebbero a pagare inoltre un 15% in più sulla quota di pubblicità fissa, elemento importante per le attività agonistiche, e in più una quota sullo spazio pubblicitario. I socialisti hanno proposto di lasciare il 15%, che rimane all'Amministrazione Comunale, e di abolire la quota di affissione. Feliciani per la DC ha messo in primo piano tre considerazioni di carattere generale: la prima riguarda le attività gratuite dirette a rilevare l'incremento del volontariato per la pratica sportiva e per dare la possibilità di accesso anche ai giovani che non hanno forti disponibilità finanziarie. La seconda riguarda le attività a pagamento, che vengono considerate come servizio per trarre incasso, ed infine la terza considerazione sostiene la riduzione della tariffa sulle partite, per riconoscimento all'impegno dei giovani.

D'accordo con il consigliere Domenicali si è dimostrato l'assessore Davi, che ha concordato la riduzione del 5% sulle tariffe per le attività agonistiche, per sottolineare l'importanza dell'attività giovanile. Infine Davi ha dichiarato l'importanza di abbattere la quota del 15% sulla pubblicità fissa portandola al 10%, con l'esclusione della tassa di pubblicità, ed il criterio rimane per il controllo dell'esercizio.

Il rapporto deve rimanere tra l'Ente locale e le società sportive, per mantenere inalterati gli introiti e le entrate.

# Aule vuote a «Pascola»

Per protesta i genitori tengono a casa i propri figli lunedì e martedì poiché non condividono la decisione comunale di voler, ad ogni costo, chiudere la scuola

I genitori degli alunni della Scuola Elementare «Pascola» di Imola intendono informare di non condividere in alcun modo la ristrutturazione selvaggia e indiscriminata messa in atto dal Comune di Imola, che interessa numerosi plessi scolastici della città, al di fuori e contro le indicazioni fornite da parte degli organismi scolastici dei genitori e dello stesso Distretto Scolastico.

Il Provveditorato agli Studi di Bologna, con nota del 21.1.86, prot. n. 200 B/14, si è riservato, per alcuni plessi (Zello, Pascola, Pambara), di garantire comunque la funzionalità futura sulla base delle risultanze delle iscrizioni del prossimo anno scolastico.

Il Comune di Imola, al fine di porre il Provveditorato di Bologna nelle condizioni di avallare la futura chiusura di tali plessi, sta attuando una politica contraria ai principi di democraticità che dovrebbero essere alla base di ogni provvedimento che coinvolge la collettività.

Ha, in primo luogo, estromesso dallo stradario la scuola Pascola limitatamente agli alunni iscritti alla prima classe e ciò all'evidente scopo di scoraggiare eventuali iscrizioni. Ciò è l'inizio della fine. Si sottolinea che lo stradario, per la prima volta, è stato adottato nonostante il parere sfavorevole di 5 Direttori Didattici su 6. A completamento di tale sua

opera deterrente, il Comune ha disattivato il servizio di mensa e di trasporto per tali alunni.

È chiaro che alla luce di questa situazione i genitori sono «forzatamente» obbligati a non iscriverne i loro figli alla Scuola Pascola. Si attuerà così quel risultato, già voluto dal Comune, che porterà sicuramente il Provveditorato a dare parere favorevole ad un decreto di chiusura della scuola con tutti i crismi di legge.

Considerato ciò non si può che ribadire l'assoluta nostra contrarietà ai metodi adottati da parte del Comune di Imola che contrastano con i più normali rapporti di democraticità e di rispetto delle volontà espresse dalle famiglie degli alunni e degli Organi Collegiali della scuola a cominciare dal Distretto Scolastico n. 33.

Come non è condivisibile l'atteggiamento arrogante e autoritario assunto dal Comune di Imola di fronte ai pareri contrari manifestati da compatte forze politiche di minoranza, da Direttori Didattici, dal Distretto, dai Sindacati CISL e UIL e da parte di tutti i genitori di questa scuola che intendono continuare a battersi per garantirne l'apertura e la piena funzionalità.

I genitori rappresentanti del Consiglio di Interclasse

A PROPOSITO DI UNA «NOTA» DEGLI ASSESSORI ALLA CULTURA E ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE

# La colonna traiana e la scuola

Gli Assessori Pelliconi e Davi hanno inviato una «nota», in data 30-1-1986, al «Direttore» del Distretto Scolastico 33, ai Presidi e Direttori Didattici delle scuole della città.

In essa verificano (ma in realtà lamentano) la scarsa adesione delle scuole imolesi ad una mostra sulla Colonna Traiana, allestita presso il Palazzo Tozzoni da circa un mese.

Non si può negare il «potenziale» valore culturale della mostra stessa, ma ci sembra opportuno fare qualche considerazione: Sarebbe stato opportuno, forse necessario, trattare dell'iniziativa coi capi d'Istituto fin dal momento della sua elaborazione. Presidi e Direttori avrebbero così avuto modo di portare la questione presso gli organi collegiali; tra questi ultimi i Collegi dei docenti, in particolare, avrebbero avuto modo e tempo di riflettere «liberamente» sull'opportunità di inserire una visita alla mostra tra le attività da programmare, «prima» dell'inizio dell'anno scolastico.

Oggi, infatti, la scuola parallela, o extrascuola, pullula di iniziative, di sollecitazioni, di offerte che la scuola-istituzione non può dimenticare, ma che deve tuttavia vagliare alla luce di una visione chiara dei suoi compiti e fini.

E nel perseguimento dei suoi scopi la scuola dello Stato si troverà talvolta nella condizione di dover rinunciare a qualche proposta, magari suggestiva, che scaturisca dall'esterno.

Va poi sottolineato che ogni offerta proveniente da altri Enti od Istituzioni presenti sul territorio non ha alcun titolo ad un pronto assenso da parte della scuola. È questa che, con senso di responsabilità e tuttavia in piena libertà, opera le sue scelte.

Ragione per cui resta incomprensibile la «sorpresa», tutto sommato anche seccata, dei due Assessori per il fatto che una sola classe abbia richiesto di visitare la mostra. Anche perché, stante il livello culturale elevato e molto specifico dell'iniziativa, sembra comprensibile che essa non abbia potuto ottenere un consenso più ampio.

# Il problema non è il min. Signorile ma l'arroganza del PCI

Nella seduta del Consiglio Comunale del 6.2 u.s. a Castel S. Pietro Terme sono stati affrontati diversi problemi di notevole importanza. Primo fra tutti si è avuta l'adozione del Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica della zona residenziale «La Collina».

Valutiamo positivamente il risultato raggiunto in questa fase con l'adozione del Piano, dopo che grazie soprattutto alla nostra iniziativa ed alle proposte avanzate dal PSI in consiglio di circoscrizione del centro ed in commissione edilizia siamo riusciti a portare alcune modifiche sostanziali rispetto alla bozza di Piano presentato dalla maggioranza. Indubbiamente si tratta di una lottizzazione molto importante per il futuro del Paese (avremo un insediamento di circa 1.500 persone) ed anche in questa occasione come PSI abbiamo dimostrato che anche una forza di opposizione può svolgere un ruolo di primo piano e da vera forza di governo, operando nell'interesse dei cittadini.

Nel corso della seduta, il Sindaco ha poi dato risposta ad alcune interpellanze che da tempo come socialisti avevamo presentato (20.12. u.s.). In particolare per quello che riguarda il ritardo nell'allacciamento dell'ENEL nella zona PEEP di via Scania, cosa che sta creando non pochi problemi a parecchie famiglie, dalla risposta è emerso chiaramente che la responsabilità è in gran parte da addossare alla Amministrazione Comunale per il ritardo con cui ha proceduto alla realizzazione della cabina elettrica. Questo dato ci testimonia che abbiamo fatto bene a sollevare un problema di questa portata e pertanto auspichiamo che questo allacciamento possa avvenire in tempi brevi e che fatti di questo genere non si debbano ripetere per il futuro.

Si è infine discusso e votato un ordine del giorno che come gruppo PSI avevamo presentato (in data 20.12. u.s.) per evidenziare e sollecitare la giunta comunale ad operare per realizzare in tempi

brevi un parcheggio adeguato ubicato nel piazzale della stazione ferroviaria, per dare una risposta ad un problema che sta creando parecchi disagi ai cittadini che si servono di questo servizio.

Anche in questa occasione la maggioranza PCI di Castel S. Pietro Terme ha evidenziato fino in fondo tutta la sua arroganza, ha fatto valere la logica dei numeri, che ancora oggi le dà ragione e pur riconoscendo l'importanza ed urgenza del problema ha votato contro al nostro ordine del giorno.

Non crediamo sia necessario spendere altre parole su questo aspetto, i cittadini sono in grado di giudicare da soli l'impegno delle varie forze politiche per ricercare soluzioni concrete ai vari problemi.

Giudichiamo questo atteggiamento della maggioranza PCI estremamente negativo, anche perché per l'ennesima volta la maggioranza non ha voluto tenere in considerazione e cogliere una nostra proposta propositiva e costruttiva.

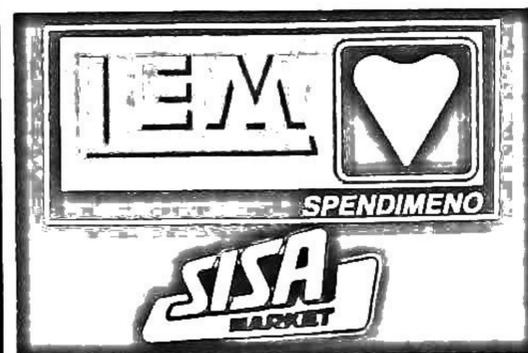
Come PSI siamo in ogni caso intenzionati a continuare in questa nostra iniziativa, per cogliere tutta una serie di problemi che interessano il Paese, per stimolare la maggioranza e portarla su posizioni positive e che si muovano nell'interesse dei nostri concittadini.

Sergio Prati

Ordine del giorno del PSI che ha ricevuto i voti favorevoli del PSI e della DC, voti contrari del PCI.

Il Consiglio Comunale di Castel S. Pietro Terme valuta la situazione di grave disagio nella quale versano i cittadini che si servono quotidianamente del treno per i propri spostamenti, a causa dell'esiguità degli spazi adibiti a parcheggio pubblico nell'area antistante la stazione ferroviaria impegna la giunta a verificare la possibilità di realizzare un ampio parcheggio alberato nella zona limitrofa la stazione medesima in tempi contenuti.

Oltre ad un assortimento vastissimo, alle offerte sempre vantaggiose, ai prezzi più bassi per tutto FEBBRAIO



PERCHÉ RISPARMIARE È UN TUO DIRITTO

# OMAGGIO

n° 6 posate da tavola con una spesa di L. 80.000  
n°1 orologio unisex con una spesa di L. 150.000 (scontrino unico)

LEM SPENDIMENO  
Via G. Di Vittorio 8 - Tel. 82590  
Toscanella di Dozza (BO)

## Cronaca del Comprensorio

a cura di VALERIA ZACCHERINI

### Farmacie di turno

Fino a domenica: Farmacia dell'Ospedale. Sabato: Comunale dell'Ospedale, Bartolotti, Zolino, dell'Autostrada. Da domenica: Farmacia Pifferi.

### Stato Civile

Sono nati: Bartilani Elisa, Bolcato Matteo, Amerighi Fabio, Fameli Simone, Gavanelli Arianna, Ghini Damiano, Pirazzoli Silvia, Zuccaro Andrea.

Sono deceduti: Albertazzi Ilario (1900); Betti Maria (1893); Brusa Lolla (1915); Baroncini Mario (1909); Donati Giuseppina (1901); Facchini Lino (1910); Fabbretti Nerino (1925); Marocchi Aurelio (1925); Monducci Lhoengrin (1918); Nanni Egisto (1904); Patuelli Tomaso (1909); Pratiella Pia (1900); Rocca Francesco (1883); Ravanello Elisa (1899); Savini Adele (1899); Spada Umberto (1902); Trerè Amalia (1906); Tozzoli Dino (1910); Ufficiali Giovanni (1916); Zappi Maria Rosa (1926); Zuffa Maria (1907).

Si sposeranno: Bacchilega Paolo a. 27 bracciante agricolo con Golinelli Morena a. 23 casalinga; Turrini Pietro a. 24 meccanico con Zuffi Cinzia a. 18 apprendista pelle.

Si sono sposati: Pizzico Nicolino con Rossi Anna Rita, Conti Romano con Sangiorgi Antonia, Morini Sergio con Lipari Patrizia, Canonetti Giovanni Battista con Landi Gabriella.

### Oggetti rinvenuti

Nel mese di gennaio 1986 sono stati rinvenuti e consegnati presso l'Ufficio Economato i seguenti oggetti: 2 orologi, 2 cani, 1 orecchino, 1 bicicletta da donna, 1 paio di occhiali da sole.

I proprietari potranno ritirare quanto sopra presso l'Ufficio Economato anzidetto, previo espletamento degli accertamenti del caso e con l'osservanza del disposto di cui all'Art. 930 del Codice Civile.

### Tenuta di Liano

Presentato in Assemblea dei Comuni un ordine del giorno firmato dai gruppi PSI - DC - PSDI, a favore dell'assegnazione della tenuta di «Liano» ai giovani della Cooperativa omonima, che ne avevano richiesto l'assegnazione in affitto sulla base della Legge Regionale n. 37 del 26-10-1979.

Nell'Ordine del Giorno si invita la Giunta Provinciale ad applicare quanto previsto nella propria delibera del 24-7-1984 che, a seguito della mancata attuazione da parte dell'Opera Pia «Poveri e Vergognosi» del piano di coltivazione, prevede, al punto 3 della citata delibera, l'assegnazione della tenuta alla Cooperativa giovanile di Liano.

### Dipartimento cultura del Psi

La Federazione del Psi di Imola comunica che il Dott. Augusto Fanti, responsabile del Dipartimento Cultura sarà presente presso la sede della Federazione in Viale De Amicis 36, ogni martedì dalle ore 16 alle ore 18.

MARTEDÌ 11 FEBBRAIO '86

## Ultima giornata (e serata) di Carnevale



Anche se il tempo non è stato dei più favorevoli, domenica nella nostra città, i carri mascherati hanno sfilato ugualmente come da programma.

La piazza è però rimasta quasi deserta, solo alcuni curiosi e qualche bambino in maschera sono rimasti fino alla fine dello spettacolo. Anche l'angolo del trucco, allestito per l'occasione carnevalesca ha risentito delle cattive condizioni del tempo. La festa è continuata martedì come previsto con il Minicirco in parata con Mangiafuoco. La musica di carnevale con il gruppo «Il Saravè» specializzato in musica brasiliana si anch'esso esibito ugualmente.

Siamo giunti agli ultimi giorni, quelli del divertimento sfrenato e dei botti finali, per festeggiare il Carnevale che avrà martedì 11 febbraio la sua giornata di maggior spicco.

I giovani soprattutto, ma anche i meno giovani, riuniranno bandacce recenti e passate e si riserveranno con tanto spirito di sano divertimento nei locali dove si balla. Ci saranno tanti pierrots, pirati di antichi mari, Lords inglesi, e ancora: fatine, Cenerentole, dame dell'800 e altri costumi di svariati colori e tanta fantasia.

E così l'allegria di questa giornata è resa ancor più scanzonata ed originale da tutti questi travestimenti e soprattutto dalla curiosità degli incontri di persone che sentendosi non riconosciute si abbandonano magari ad antiche dichiarazioni d'amore o a romanticismi ormai fuori moda. E la dama, anch'essa coperta dal manto dell'anonimato, accetta di buon grado questi corteggiamenti e contraccambia con gesti che dimostrano complicità ed insieme curiosità.

Incontri che poi si esauriscono nel breve volgere di qualche ballo, per poi sparire così come sono nati, come vuole lo spirito tipico di Arlecchino.

Ma soprattutto sono i ragazzini più giovani che in occasione del Carnevale danno libero sfogo allo loro fertile fantasia; attratti dai mille giochi che vedo-

no comparire nelle vetrine della città, fanno letteralmente razzia di quelle novità e mille sono gli scherzi da fare all'amico o all'amichetta che magari si finge spaventata o sorpresa. E tutti si sono riversati nelle strade con maschere e trombette varie così da fare sempre spettacolo e colore folcloristico.

Stelle filanti e coriandoli sono stati come sempre, al centro di queste feste che mantengono ancora il gusto delle tradizioni anche in pieno progresso evolutivo della nostra società.

Nonostante l'imperversare della neve, la Sagra dei maccheroni a Borgo e la festa della polenta a Tossignano hanno avuto il loro normale svolgimento, anche se con queste condizioni atmosferiche, l'affluenza del pubblico è stata scarsa.

### GARA DI BRISCOLA

Presso il Centro Sociale «La Tozzona» (via Punta, 24 - Imola) venerdì 28 febbraio 1986, dalle ore 20,30, si terrà una gara di briscola.

Le iscrizioni si ricevono presso il Centro Sociale «La Tozzona».

La quota d'iscrizione è di L. 30.000 a coppia.

## Comune di Imola

Variante specifica al P.R.G. per la costruzione della strada di collegamento tra Via Correcchio e Via Di Vittorio in località Pontesanto.

### IL SINDACO

Visti gli articoli 21 e seguenti della Legge Regionale 7/12/1978 n. 47, modificata ed integrata con Legge Regionale 29/3/1980 n. 23

### Rende noto

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 679 del 25/11/1985, controllata dal C.R.C. - Sezione Autonoma Provinciale di Bologna nella seduta del 14/1/1986 con atto n. 7, è stata approvata la «Variante Specifica al P.R.G. per la costruzione della Strada di Collegamento tra via Correcchio e via Di Vittorio in località Ponte Santo» adottata dal Consiglio Comunale con atto n. 101 del 18/3/1985.

Copia della deliberazione sopra indicata, unitamente agli atti ed elaborati della Variante medesima, sono da oggi disponibili presso l'Ufficio Segreteria del Comune, a libera visione del pubblico, e vi resteranno per tutto il periodo di validità della Variante.

## Comune di Imola

«Verrà effettuata una prova selettiva riservata agli appartenenti alla categoria degli Invalidi del lavoro, iscritti negli elenchi di cui all'art. 19 della legge n. 482 del 2.4.68, al fine di procedere alla copertura di 1 posto organico vacante di operatore istituti scolastici ed educativi (3a qual. DPR 347/83).

Requisiti richiesti: età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 55, alla data del 3.2.86; licenza di scuola dell'obbligo.

Termine utile per la presentazione delle domande: 5 Marzo 1986.

La domanda, indirizzata al Sindaco, dovrà pervenire a mezzo Raccomandata R.R.

Sul plico dovrà essere indicato: Comune di Imola - Settore Personale - Avviso riservato alla categ. degli invalidi del lavoro per la copertura di 1 posto di Operatore ist. scolastici ed educativi.

Copia del bando può essere ritirata all'ufficio Personale, tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 12.»

### Laboratorio teatrale per giovani

Inizia venerdì 14 febbraio un Laboratorio Teatrale rivolto ai giovani e organizzato dal Quartiere Cappuccini-Pedagna. Il Laboratorio, tenuto dal Gruppo Piccolo Parallelo Porto Atlantide, avrà la durata di tre mesi con due incontri settimanali e una o più dimostrazioni finali con presentazione del lavoro svolto.

## APPUNTAMENTI

### TEATRO

Teatro Comunale di Mordano. Sabato 15 febbraio alle ore 21 la coop. Nuova Scena di Bologna presenta lo spettacolo teatrale «De rerum natura». Tema e regia di Enzo Vetrano e Stefano Raddisi.

### PROIEZIONI

Biblioteca di Toscanella. Venerdì 14 febbraio alle ore 20,30 il secondo appuntamento con «Il viaggio continua...» presenta diapositive su «Il grande nord europeo» (Norvegia, Svezia, Lofoten).

Teatro Comunale di Imola. Martedì 18 febbraio alle ore 20,30 per il ciclo «Il viaggio continua» Antonio Zambirini presenta: Cina, la montagna sacra.

### INCONTRI

C.I.R.Co.L.I. - Via Cerchiarì 5, Imola. Martedì 18 febbraio alle ore 15 per il ciclo «I martedì degli... anta» saranno proiettati audiovisivi e diapositive sul tema: Antifascismo, resistenza e guerra di liberazione nell'Imolese.

Sala convegni del Comune di Imola. Lunedì 17 febbraio alle ore 20,30 il dott. Antonio Venturi dell'ESAVE di Faenza parlerà sul tema: Viticoltura: nuovi orientamenti tecnici.

### ASSEMBLEE

Sede Avis Comunale - via Amendola 18 Imola - giovedì 20 febbraio alle ore 20 in 1ª convocazione ed alle 20,30 in 11ª, è convocata l'assemblea annuale dei donatori di sangue con il seguente ordine del giorno: 1) relazione morale del presidente; 2) relazione economico finanziaria; 3) programma attività 1986; 4) varie ed eventuali.

## EDILIZIA SCOLASTICA

L'assemblea speciale dei Comuni dell'Imolese, nella seduta del 5.2.86, vista la bozza di proposta per un piano triennale di edilizia scolastica superiore presentata alla consultazione dalla Provincia di Bologna, ha proposto l'inserimento nel contesto delle esigenze relative al distretto scolastico di Imola n. 33, la costruzione di una nuova palestra al servizio dell'Istituto Professionale per il Commercio «Cassiano da Imola», che attualmente ne è sprovvista.

Nelle priorità ha fatto richiesta che vengano inserite la struttura per un Istituto di indirizzo Turistico-Alberghiero nel Comune di Castel San Pietro; per Imola la Palestra per l'Istituto Professionale per il Commercio «Cassiano da Imola» che ne è sprovvista, l'individuazione e la scelta di una nuova sede per l'IPA «Luca Ghini» che ne è sprovvista per finita locazione, il reperimento di nuove aule per l'ITC «Paolini» la cui popolazione scolastica è in aumento.

## MACCHINE E IMPIANTI PER L'INDUSTRIA CERAMICA

linee complete per la fabbricazione di tappi a corona e capsule a vite



**SACMI**

SACMI COOP. Via Senni 1/A 40020 IMOLA (Italia) Tel. 0542/26462 (5 linee) Telex 510342  
SACMI IMPIANTI S.P.A. Via Amendola 8 20123 MILANO (Italia) Tel. 02/80811 (5 linee) Telex 321178



Agenzia di Affari IMMOBILIARE

IMOLA  
VIA A. COSTA, 21  
TEL. 35252

- VIA CAVOUR - mq. 60 cucina con camino - sala - 1 letto - ripostiglio - bagno - cantina. L. 30.000.000
  - ZONA STAZIONE - ottime finiture - seminuovo - 3 letto - salone - cucina abitabile - 2 bagni - garage doppio - ripostiglio - risc. indip. L. 97.000.000
  - VIA FOSCOLO - mq. 90 ingresso - sala - cucina - 2 letto - bagno - garage - cantina L. 56.000.000
  - VIA TASSO - in piccolo condominio - Ingresso - salone - cucina - 3 letto - bagno - garage - cantina - risc. indip. L. 92.000.000
  - ZONA ZOLINO - seminuovo finiture lusso - ingresso - salone - cucina - 3 letto - 2 bagni - 2 terrazzi - garage doppio - risc. indip. L. 63.000.000 + L. 27.000.000 mutuo al tasso agevolato 10,50%
- SOLUZIONI INDIPENDENTI**
- ZONA PEDAGNA EST - appartamento di mq. 140 + mq. 120 di servizi - ampio giardino - risc. indip. L. 170.000.000
  - VIA SETTEMBRINI - appartamento di mq. 156 x 80 mq. di proservizi - giardino di mq. 300 L. 175.000.000
  - ZONA CENTRO - porzione terra-cielo su tre piani con cortile e garage L. 80.000.000
  - ZONA ARTIGIANALE - Casetta indipendente da restaurare - su due piani con garage a parte - giardino circostante di mq. 1100 con alberi da giardino e da frutto L. 110.000.000
  - ZONA ARTIGIANALE - n. 2 casette a schiera su due piani con piccolo giardino e risc. indip. Prezzo interessante
  - LICENZE COMMERCIALI E ARTIGIANALI DI OGNI TIPO

**A.T.F.I.**  
Soc. Coop. a.r.l.

**coop  
facchini  
imolesi**

TRASLOCHI  
MONTAGGIO  
PREFABBRICATI  
AUTOGRU

Via A. Costa, 5 Imola  
Tel. (0542) 22090 - 24241



## Virtuosismo Lisztiano al Circolo Sersanti

Sono tutti giovanissimi ed hanno ricevuto, oltre a numerosi applausi, riconoscimenti e premi Nazionali ed Internazionali. Proverranno da diverse parti d'Italia e hanno tantissima voglia di farsi conoscere e di far amare la musica almeno quanto la stimano loro. Sono i ragazzi che formano il «Gruppo di Interpretazione Pianistica» frutto della collaborazione, appunto, di giovani pianisti i quali, alla guida del M.o Franco Scala, realizzano opere monografiche di ampio respiro, come quelle presentate in questo ciclo di «Concerti del Trebbio d'Arte». Integrali come il clavicembalo ben temperato di J.S. Bach, gli Studi di Liszt e Chopin, per la loro vastità sono alla portata solo dei «grandi» dello strumento, ma il lavoro di questi pianisti, che sono una vera «équipe», ha portato lusinghieri risultati. Presentano le esecuzioni al Palazzo Sersanti in una serie di appuntamenti che li terranno impegnati fino al mese di maggio. Per la se-

rata di giovedì 13 febbraio, alle ore 21, sono previsti 12 Studi Trascendentali di F. Liszt. Le mani che toccheranno le tastiere del pianoforte saranno numerose: Marco Farolfi, Giorgio Farina, Enrico Pace, Enrico Reggioli, Marco Sollini, Maurizio Somma, Romano Pallottini, tutti ragazzi i cui nomi sono noti ad alcuni essendo gli stessi vincitori, e partecipi, del corso di perfezionamento pianistico che si è svolto nell'agosto dello scorso anno presso il Teatro Comunale di Imola. I corsi erano stati organizzati dal centro di interpretazione pianistica, istituzione nata dalla collaborazione del Circolo della Musica di Imola e dall'Associazione Musicale Incontri col maestro, i docenti presenti erano Gyorgy Sandor, Sergio Fiorentino, Jorg Demus, Stanley Hoogland. Il prossimo appuntamento con i «Concerti del Trebbio d'Arte» è previsto per il 13 marzo.

A.G.



## «L'affittacamere», ospite affettuosa che intrattiene i clienti

Con un occhio a Beniamino Placido e ad Anatole Broyard

Il titolo originale della commedia-dramma di Joe Orton è *Entertaining Mr. Sloane*; ora, il verbo inglese *entertain* può rendersi, in italiano, almeno in cinque modi diversi, ma due eccezioni di esse convivono nel titolo inglese: ospitare e intrattenere, divertire. È quanto fa la signora Kath, matura, volgare, con pretese piccolo, borghesi, che affitta una stanza al giovane Sloane e se lo porta a letto con modi che sono insieme materni e da bagascia stagionata. Ma le «occasioni» per l'equivoco Mr. Sloane non finiscono qui, dal momento che su di lui ha posto gli occhi anche Eddie, frocio discreto dall'aria rispettabile e fratello della signora Kath.

Il testo fu scritto all'inizio degli anni '60; intendeva ritrarre una vita quotidiana miserabile; la casa sorge presso una discarica di rifiuti alla periferia di Londra; Sloane, tra l'altro, trova modo di ammazzare il vecchio padre dei due esemplari fratelli; ma tutto avviene in un'atmosfera leggera, come di farsa, all'interno della quale questi piccoli cialtroni si trovano perfettamente a loro agio. Orton usa il suo teatro per distruggere ogni mito, ogni istituzione; vengo-

no un poco in mente Osborne e Pinter. Anch'egli visse una vita che ci appare vicina al suo teatro: tutta irregolare, dalla scuola al carcere alla morte che gli fu procurata da un amico-convivente, a martellate, per gelosia dei suoi successi di commediografo. Ma oggi questo teatro ha perduto molto della sua carica dirompente: siamo abituati a ben altre volgarità di quelle, anche verbali, che punteggiano il testo, a ben altre violenze. Resta forse, con quella più viva, la figura di Eddie, col suo cinismo, con la sua ironia che si strappa un sorriso.

A questo punto si potrebbe ricordare quanto scrive Beniamino Placido, sulle pagine di «Repubblica» del 9 febbraio, commentando un articolo di Anatole Broyard apparso di recente sull'*International Herald Tribune*: il mondo di tanta letteratura contemporanea e, aggiungo io, di tanto teatro contemporaneo, ci delude perché non corrisponde per niente al nostro mondo; forse perché pare «finito l'età dell'individualismo romanzenesco ed è cominciata l'età del narcisismo solipsistico, per cui ogni autore finisce per saper parlare sempre e soltanto di se stesso».

D. Gollini

## Iniziativa per la valorizzazione dei beni culturali

Il Gruppo per la valorizzazione dei beni culturali del nostro comprensorio svolge principalmente l'attività, in questo periodo, per la salvaguardia del patrimonio storico-culturale e ambientale del territorio. Di principale interesse sono gli scavi archeologici quali: lo scavo delle necropoli dell'età del ferro di Montecico; la zona archeologica di Villa Clelia; le ceramiche medioevali della Rocca Sforzesca, tutti ritrovamenti di massima importanza culturale.

Nel 1985 il gruppo, lavorando in collaborazione con la soprintendenza archeologica, ha ripreso l'opera di scavo della zona Villa Clelia dopo anni di interruzione, ed ha portato alla luce, come tutti ricorderanno, un sacello di epoca romana del II secolo A.C. unico nel suo genere nella nostra regione.

Il gruppo in questi ultimi tempi sta lavorando alla revisione, pulizia, restauro e catalogazione dei reperti rinvenuti di recente, ed all'aggiornamento della carta archeologica del territorio; tutto questo in collaborazione col dott. Gelichi, direttore degli scavi di Villa Clelia. L'intento del gruppo è quello di stimolare la pubblica amministrazione, anche attraverso il pubblico dibattito fra i cittadini, e a questo scopo intende organizzare conferenze sui temi di salvaguardia del patrimonio culturale ed ambientale.

## I ripensamenti di un aspirante suicida

Guido Morselli: «Dissipatio H.G.» Ed. Adelphi - L. 14.000.

Non avevo letto nulla di Morselli (caso letterario degli anni '70 i cui libri furono rifiutati mentre l'autore era in vita per essere pubblicati ed elogiati dopo la sua morte) e, casualmente, ho cominciato dall'ultimo: *Dissipatio H.G.*, dove le iniziali H.G. stanno per *Humani Generis*, quindi, tradotto in italiano, «Dissolvimento del genere umano».

Il libro tratta di un progetto di suicidio rimasto inattuato, e siccome fu scritto pochi mesi prima dell'effettivo suicidio dell'autore, viene spontaneo considerarlo una specie di testamento spirituale.

Il narratore racconta come, nell'ora da lui scelta per porre fine alla propria vita in modo alquanto stravagante, l'umanità si dissolve in maniera altrettanto stravagante. Si dissolve, si volatilizza, evapora: il modo della scomparsa non è chiaro all'unico superstite che, convinto di ritornare tra i vivi dopo il suo ripensamento sulla morte, si trova invece in un mondo dove l'unico vivo è lui che voleva morire. Degli altri non c'è traccia, o meglio di tracce ce ne sono tante, perché tutto è rimasto immutato, ma i corpi sono stati sfilati dai letti, dalle automobili e dai posti di lavoro, assunti misteriosamente in cielo senza lasciare alcun residuo.

Dapprima il superstite, che per tutta la vita è stato un impertinente «fobantropo», prova un senso di sollievo per essere stato liberato dalla presenza dei suoi simili; se l'era augurato tante volte e per questo aveva lasciato la città ed era andato ad abitare in una baita isolata. Ma mano a mano che la realtà della nuova condizione gli si manifesta in tutto il suo orrore, il sollievo cede il posto alla paura, poi all'angoscia e infine alla speranza di potersi presto ricongiungere ai suoi ex compagni di vita.

Seduto all'interno di uno di quei templi del denaro che aveva tanto disprezzato, attende che un vecchio amico, forse l'unico della sua sociale esistenza, venga a prenderlo.

Sembrerebbe quindi che l'autore, re-sosi conto dell'impossibilità di vivere

senza gli altri e quindi convertitosi ad una forma di solidarietà con il genere umano, rivolga un monito a tutti gli aspiranti suicidi perché riflettano bene prima di compiere il loro gesto irreparabile.

Appare perciò sorprendente che il suo monito (lucido, intelligente, ironico) sia stato inascoltato da lui per primo.

Non conosco le ragioni che hanno spinto Morselli al suicidio. Non mi stupirei che fosse stato per saturazione di sé, per raggiunto limite di tollerabilità di un'ossessione solipsistica che se da un lato consente un'acuta autoanalisi, dall'altro porta al desiderio di distruggere quell'onnivoro «sé». Inoltre credo che tutti i vocati al suicidio, gli ossessionati dal pensiero della morte (e Morselli fra questi), arrivino al suicidio non perché non ne possono più della vita ma perché non ne possono più della morte.

Quanto a *Dissipatio H.G.*, mi è sembrato un tentativo affascinante, seppur macabro e paradossale, di guardare alla condizione umana dall'angolazione del disadattato, di colui cioè che è letteralmente inadatto a vivere nell'ambiente in cui è capitato, come se gli mancasse un ingrediente essenziale, come, non so, un pesce a cui manchino le branchie.

La lettura è avvincente, sia per il tema sia per lo stile, spoglio e colloquiale ma rivelatore di una grande cultura. Piacerà a chi ama utilizzare e dibattere i grandi insoliti interrogativi esistenziali.

r.i.r

## Ginger e Fred un nuovo capolavoro di Fellini

Il Maestro ci commuove, il Maestro ci diverte, il Maestro è tenero con l'uomo ma è durissimo con la televisione e con il commendator Fulvio Lombardoni che fa zamponi e pannolini.

Il Maestro ci stupisce, con questo suo nuovo grandissimo film, quel «Ginger e Fred» attesissimo e chiaccheratissimo, ma che non ha deluso le aspettative, anzi, se possibile, le ha superate.

Ci stupisce perché riesce a creare un equilibrio di dolcezza e ironia, ferocia e commozione, effervescenza e pathos, e tutto quanto crea emozioni e stati d'animo intensi.

Per la prima volta insieme, Giulietta Masina e Marcello Mastroianni, creano una coppia protagonista che è un personaggio unico con due teste, quattro braccia, quattro gambe, un personaggio stupendo che il Maestro è riuscito ad ottenere unendo i suoi due mattatori per eccellenza, l'attore e l'attrice che più hanno significato il suo cinema in tutti questi anni di attività; non a caso, secondo noi, Fellini ha riunito qui Masina e Mastroianni, si tratta, a nostro avviso, di un segnale, un messaggio che non ha del testamento ma dell'omnia, come a dire «signori attenti perché qui tocco il cielo poi non lo farò più».

E il cielo è toccato sul serio! Forse anche perché il linguaggio usato dal regista riminese in «Ginger e Fred» è un po' più semplice di altre volte, più percettibile anche dal grande, grandissimo pubblico, che in precedenti occasioni si è trovato un po' disorientato e perso davanti ad opere felliniane, più complesse e nebbiose.

Un film sulla televisione e sulla pubblicità, volgare e ipnotica matrona dei nostri cervelli e dei nostri tempi, ma soprattutto un film sull'uomo e sulla umanità che alla fine deve farcela, deve vincere sull'appiattimento e sull'annullamento della personalità.

Un magnifico regalo che Fellini, il Maestro appunto, ha voluto farci rilanciando in una dimensione mondiale anche la sua compagna, la splendida, eccezionalmente brava Giulietta; inutile negare, sarebbe anche stupido, che Giulietta e tutto «Ginger e Fred» commuovono in certi momenti, intendendo per commozione proprio il brivido che porta gli occhi ad essere lucidi poi a produrre lacrime, magari due, ma certamente non le lacrime alla Zeffirelli.

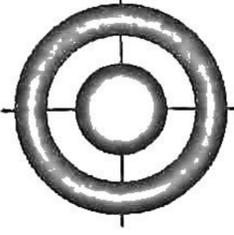
Ciò non spaventi lo spettatore più fa-

ceto, infatti il film diverte anche, interessa, piace in ogni suo momento. Conquista.

Mastroianni dal canto suo, coi capelli bianchi e radi, invecchiato in modo impeccabile dai collaboratori del regista, è grandissimo, e rende tutta la carica che Fellini riesce a stimolargli dentro. Raccontare del film non ha molto senso, perché è da viverlo, da goderselo guardandolo, come si sa che è la storia di Pippo e Amelia, due anziani ex-ballerini del varietà, ripescati da una fantascientifica televisione commerciale per un mega-show che raccoglie personaggi e situazioni più strani ed eterogenei possibili; i due, che in arte si chiamavano «Ginger e Fred» per via del loro numero di tip tap, mossi apparentemente da diverse motivazioni, si scoprono in un mondo che non è il loro e ritrovano l'unità nella volontà di riaffermare l'esistenza di qualcosa di umano.

È un film che non basta consigliare, bisognerebbe essere Geiar e pagare il biglietto a tutti pur di farlo amare anche a chi non lo vorrebbe neanche vedere... ma Geiar è a Dallas!

Angelo Giovannini



### CENTRO CARNI IMOLESE

Via Allende, 4  
Zona Industriale Campazzo - Tel 34173  
Aperto dalle 7,45 alle 12,30 e dalle 16 alle 19  
Chiuso tutto il lunedì e il giovedì pomeriggio

**DAL 7 FEBBRAIO AL 1 MARZO**

Perché il vostro denaro abbia il giusto valore vi proponiamo queste favolose offerte:

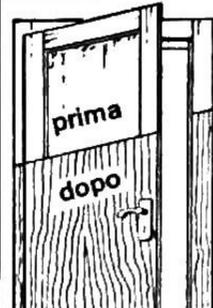
<b>Petto di Pollo</b>	L. 9.850 al kg.
<b>Fiorentine di vitellone</b>	L. 13.570 al kg.
<b>Bistecche di vitellone</b>	L. 13.250 al kg.
<b>Salsiccia fresca</b>	L. 6.000 al kg.
<b>Bracirole di castrato (rognonata)</b>	L. 10.000 al kg.

E inoltre Petto di Tacchino a tranci e Polli a busto pronti da cuocere a **PREZZI ECCEZIONALI**

## Nuova apertura di una ditta specializzata

### PORTAS - Servizio porte

Ora prezzi speciali di apertura!



prima  
dopo

**Le porte non vengono più verniciate!**

Tutte le porte diventano belle come nuove!

- Ben intonate al Vostro arredamento
- In svariati motivi - legno o in colori uniti
- Economico e rapido (un solo giorno)
- Le porte vengono ritirate al mattino e riconsegnate alla sera.

Consulenza senza impegno - telefonateci subito! Oppure visitate la nostra esposizione permanente.



# PORTAS®

Il Vs. specialista per il rinnovo.  
Il no. 1 in Europa. Con 450 ditte specializzate.

## Ditta specializzata PORTAS

**M 1 di Ciro La Maida e C. s.n.c.**  
Via Fornace 1, 40020 Casalfiumanese (BO)  
☎ 0542 / 666092 - 666132



## AMMINISTRIAMO CONDOMINI

Soc. ALBA  
Via Cavour 2/a - Imola  
Tel. 0542/23352

**SERIETÀ E COMPETENZA PROFESSIONALE**

# Motomalaguti brillante

domenica trasferita a Fidenza

**Motomalaguti:** Ragazzi 4, Piattesi 23, Gianni 15, Pasotti 5, Moraschini 8, Negri 20, Canciani 16, Creati 17, Torchio 4, Anconetani 5. All. McMillen.

**Fiamma:** Donega 6, Rossi, Natalin 4, Pertorosa 10, Munafo 8, Conci 9, Nardon 20, Di Stavio, Geromin 18. All. Profico.

**Note:** Primo tempo 52 a 49 per la Motomalaguti. Uscito per 5 falli Donega a 12'49" dal termine.

Vittoria esaltante della Motomalaguti contro uno spento Bolzano, sceso ad Imola per cercare di rafforzare una deficitaria classifica, compromessa da una prima parte di campionato a rendimenti alterni. Sin dalle prime battute la Virtus riusciva a prendere il largo sfruttando la buona vena di tiro del sempre positivo Piattesi, che riusciva a centrare la retina con grande precisione. Il dominio lo si riscontrava anche a rimbalzo, dove la batteria dei lunghi di casa riusciva a prevalere sugli ospiti, molto meno prestanti fisicamente.

Sempre nella prima parte della gara avevano modo di mettersi in evidenza Canciani e Negri; con precise zampate dalla media distanza il primo, e buone conclusioni in avvicinamento il secondo. Con lo scorrere dei minuti il vantaggio lievitava, anche perché le conclusioni dei bolzanini, affidate a Pettirosi, ex Simac, risultano alquanto imprecise ed avevano l'effetto di innervosire il colored ospite che si perdeva nel marasma generale. Nella seconda parte della gara il vantaggio si dilatava ulteriormente, grazie ad una serie di contropiedi ficcanti aperti da Anconetani e conclusi da Gianni e Piattesi. Il finale era una festa, McMillen concedeva gloria anche alle seconde linee, che riuscivano ad arrotondare il punteggio sul 117 a 75.

Per quello che ci fa vedere da diverse domeniche la squadra è da elogiare in blocco, ed in particolar modo il suo coach McMillen, che ha saputo infondere ai giocatori la mentalità giusta per poter affrontare un campionato che dopo le prime battute pareva destinato ad esiti poco felici.

Ora la squadra diverte, esprime un gioco frizzante, tutti i giocatori sono coinvolti nelle azioni che esaltano il pubblico, sempre più numeroso al Palazzo dello Sport, malgrado il freddo polare, per gradire lo spettacolo. Anche contro il Bolzano, che si presentava tra l'altro a ranghi incompleti per la mancanza del validissimo Valerio, hanno brillato i soliti Piattesi, Canciani ed i nuovi Giani e Negri che ultimamente hanno apportato un contributo notevole anche in fatto di punti.

Il successo di domenica è stato completato dalla contemporanea sconfitta del Treviso a



Torchio schiaccia a canestro.

Pesaro e dell'Oderzo a San Donà, segno questo che in testa alla classifica qualcosa si muove, le prime cominciano a perdere e la Virtus può davvero tornare a sperare in quella promozione che alla luce dei fatti non è così lontana.

Sperare non costa nulla e se alle vittorie si aggiungono le vittorie, a cominciare dalla trasferita di domenica a Fidenza, chissà che gli sportivi imolesi non raccolgano soddisfazioni da parte della Motomalaguti.

A.D.&M.L.

**La classifica:** Treviso e San Donà 26; Oderzo e Modena 24; Imola 22; Pesaro 20; Teemesa e Fulgor 18; Castel Franco, Spinea, Ravenna, Padova, Bolzano e Correggio 12; Cento 10.

# La Fanti-Cans sconfigge anche la tradizione

Domenica ore 17,30 ospite al palasport il C.U.S. Pisa

**VIRTUS MEDICINA** 75 (33)

**A. COSTA FANTI CANS** 80 (43)  
A. Costa: Rocchi n.e., Cavicchioli 12, Bertini n.e., Garavini n.e., Paccagnella 13, Bertuzzi 14, Giuliani 12, Ravaglia 13, Giacometti 8, Fusaro 10. Allenatore: Bruni.

Il campo medicinese si è ancora una volta confermato uno tra i più ostici per i biancorossi imolesi, infatti bisogna risalire verso la fine degli anni 70 per trovare un successo della A. Costa su quel terreno. Ed alle tradizioni sfavorevoli bisogna aggiungere tutti gli altri motivi di «cartello» e di ex che hanno caratterizzato una partita abbastanza anomala che la Fanti Cans ha tuttavia condotto per tutto l'arco della gara toccando anche un vantaggio massimo di 18 punti, solo nel finale la squadra di Dovesi, che pure ha meritato per tutta la gara, si è fatta più vicino realizzando ad ogni azione ed alcune volte anche da 3, ma effettivamente gli mancava il tempo ed anche qualcosa per raggiungere e superare il team di Bruni allo scadere del tempo.

Indubbiamente alcuni medicinesi li abbiamo trovati molto migliorati rispetto al turno di andata, in particolare il giovane Cané, anche se facilitati da un campo e da tabelloni tutti particolari che ne spiegano gli insuccessi esterni, tutta la squadra ci è parsa molto determinata e vogliosa di vincere ed ha gettato in campo ogni stilla di energia, certamente se avesse affrontato ogni partita con questo temperamento potrebbe avere qualche punto in più in classifica. Degli imolesi bisogna ricordare la buona prova di Fusaro nel 1° tempo, Cavicchioli nella ripresa, mente molto buona ed equilibrata è stata la partita di Bertuzzi e Giuliani, Paccagnella era chiamato ad un compito difficile sul suo ex campo per ovvi motivi ed è sembrato meno brillante del solito ma certamente ha giocato con più saggezza, in serata poco brillante Ravaglia e Giacometti.

Domenica ore 17,30 sarà ospite al Palasport il C.U.S. Pisa, cenerentola del Campionato, ma crediamo che sia in particolare in queste partite che la Fanti Cans deve trovare in se stessa le motivazioni e gli stimoli per continuare la sua corsa, dove sembra che gli avversari non stuzzichino l'impegno bisogna trovare gli stimoli intrinseci per dare ugualmente il meglio di se stessi, continuando a dare anche al nostro meraviglioso pubblico quelle soddisfazioni che merita. Ma indubbiamente Bruni è molto abile a mantenere sotto controllo la situazione ed a recuperare anche quelli che possono avere un leggero appannamento fisico, in vista anche dei più probanti impegni che li attendono nell'immediato futuro.

## GIOCA CON NOI A MINI BASKET

a partire dal mese di ottobre gli istruttori di educazione fisica dell'

### ANDREA COSTA IMOLA BASKET

ti aspettano in palestra per insegnarti a giocare e divertirti con te.

#### FONTANELLE

(Quartiere Cappuccini)  
lunedì e mercoledì dalle 18 alle 19

#### RUBRI

(Quartiere Zolino)  
lunedì e venerdì dalle 16 alle 17

#### RUSCELLO

(Quartiere Marconi)  
martedì e giovedì dalle 14 alle 15

#### PALLONE ARCI

(Quartiere Colombarina)  
lunedì e giovedì dalle 14 alle 15

ulteriori informazioni presso la sede in via Galeati 6, tel 34556 oppure direttamente in palestra



Giacometti, tra i migliori della Fanti-Cans.

### CAMPIONATO NAZIONALE PALLACANESTRO SERIE C2 - GIRONO D

3ª giornata di ritorno		
Pallacan. Campi B-Castiglione Bo		73-66
Be. Ca. Budrio-Gira Cesari		85-68
C.U.S. Pisa-Rangers Campi B.		78-86
Automat. Emil. Bo-Nonfango S. Laz.		69-62
Il Giornalino Li-Banca Pop. Faenza		77-79
Juve Pontedera-C.U.S. Firenze		92-98
Virtus Medicina-A. Costa Fanti Cans		75-80

**Classifica**  
A. Costa Fanti Cans punti 32, C.U.S. Firenze 28, Rangers Campi B. 22, Be.Ca. Budrio 20, Nonfango San Lazzaro 18, Virtus Medicina 18, Gira Cesari 18, Banca Popolare Faenza 14, Il Giornalino Livorno 14, Castiglione Bologna 14, Juve Pontedera 14, Automat. Emil. Bologna 10, Pallacanestro Campi B 10, C.U.S. Pisa 8.

### A. COSTA GIOVANILI CADETTI NAZIONALI

A. COSTA FANTI CANS	69 (33)
YOGA BOLOGNA	87 (42)
A. Costa: Carletti, Stanziani 3, Comastri 6, Lippi Bruni 4, Creti 33, Pelliconi 10, Savini, Poletti 1, Arcangeli 7, Mazzini 5. All.: Tampieri.	

### CADETTI REGIONALI

A COSTA EL. SANTERNO	77 (47)
LOTTO BOLOGNA	74 (74)
A. Costa: Rocchi 27, Morara, Valli, Galli 23, Scardovi, Savini 2, Guadagnini n.e. Carbone 6, Fiorentini n.e., Garavini 19. All.: Tampieri.	

### PROPAGANDA

A. COSTA PALAZZETTI	75
BE.CA. BUDRIO	38
A. Costa: Lippi Bruni L. 10, Pelliconi 19, Rocchi V. 18, Plazzi 3, Assirelli 2, Ravaglia E. 4, Conti 16, Andalò 1, Minarini 2. All.: Sabattani.	

### AQUILOTTI «A»

A. COSTA SAMORINI	23
A. COSTA PALAZZETTI	93
Samorini: Faccani 2, Suzzi, Pelliconi, Dardi,	

## Muta la pallavolo femminile Coop carni-Acisagis

Da tempo siamo puntuali registratori dei successi della squadra di Pallavolo di Mario Sangiorgi della Coop Carni quest'anno Acisagis anche perché il diligente addetto stampa Maurizio Venleri ci forniva con puntualità le notizie in oggetto. Abbiamo però notato che da quattro numeri l'Acisagis non si fa viva. Ci dispiace per i lettori anche perché un nostro intervento indiretto verso l'ambiente societario è stato fatto e per il vero abbiamo provveduto anche ad una cronaca nostra per una bella partita della squadra imolese. Poi black-out o giù di lì. Non comprendiamo i motivi della esclusione.

## ABBONAMENTI

Per abbonarsi rivolgersi alla redazione: Viale De Amicis 36 - Imola o tramite il c.c. postale n. 25662404

# Sempre vittoriosa quest'anno la Sica Imola

SICA IMOLA - FIORENZUOLA 44-0 (18-0)

**SICA IMOLA:** Ricci Bitti, Freschi, Bandini (Trerè), Du Peer, Menzolini, Fenati, Nanni (Cattabriga), Gollini, Galavotti L., Giberti, Galavotti P., Magnani, Martelli, Gaiani, Tomiati. All. Vecchi.

Neanche il freddo e la neve hanno fermato l'inarrestabile SICA di quest'anno. Infatti

domenica scorsa, su un campo Pedagna ricoperto di neve, ma perfettamente agibile grazie anche alla volenterosa opera di improvvisati spalatori, la SICA Imola e il Fiorenzuola si sono affrontati, nell'incontro clou della giornata, davanti ad una ottantina di infreddoliti tifosi. La SICA Imola si è presentata in cam-

po ancora una volta in formazione rimaneggiata a causa di infortuni e influenze varie. Nelle file della SICA da segnalare il ritorno in campo, dopo un lungo periodo di assenza, della terza linea Tererè e del mediano di mischia Nanni. La partita non ha avuto molta storia, la SICA ha dominato dall'inizio alla fine mettendo a segno 8 mete (3 De Pree e 1 a testa Fenati, Gollini, Giberti, Magnani e Gaiani) 6 delle quali trasformate da Fenati.

Domenica prossima, tempo permettendo, altro impegno casalingo per la SICA Imola, scenderà infatti al Pedagna il Castel S. Pietro. Il derby tra castellani e imolesi non dovrebbe riservare sorprese visto la differenza di valori in campo, ma sarà sicuramente sentito dalle due squadre.

M.M.

**Risultati:** SICA Imola - Fiorenzuola 44-0; Castel S. Pietro - Cesena 3-10; Forlì - Reno Bologna n.d.; Gossolengo - S. Giorgio n.d. Riposava il Casinalbo.

**Classifica:** SICA Imola 22; Cesena 15; Forlì 14; Fiorenzuola 12; Gossolengo, Reno Bologna 8; Castel S. Pietro 7; S. Giorgio 4, Casinalbo 2.

Reno Bologna, Casinalbo, S. Giorgio una partita in meno; Forlì e Gossolengo due partite in meno.

**Prossimo turno:** S. Giorgio - Casinalbo; Gossolengo - Fiorenzuola; SICA Imola - Castel S. Pietro; Cesena - Forlì. Riposa la Reno Bologna.

## Pallacanestro in carrozzina

Il Comune di Imola ha messo a disposizione per coloro che usano la sedia a rotelle la palestra di via Boccaccio per giocare a pallacanestro.

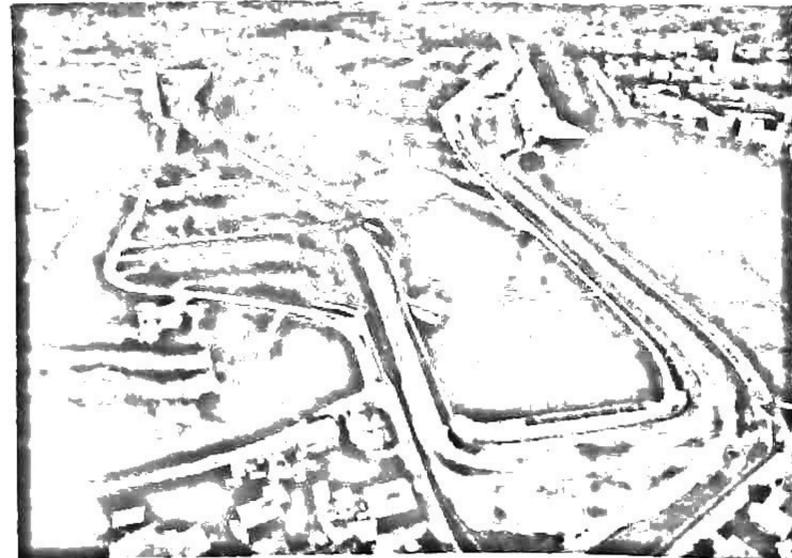
Tutti i disabili che ne siano interessati possono recarsi direttamente alla palestra il lunedì e venerdì alle ore 20 oppure telefonare al numero 0542/682474 per ulteriori ragguagli.

## Varato il programma 1986 per l'autodromo «Dino Ferrari»

Nel 1986, per esigenze tecniche e per opportunità sportive, sarà stilato con l'intervento della F.I.M. un programma di ulteriori lavori e di adattamenti che consentano all'autodromo, di svolgere con l'omologazione dell'Internazionale, l'attività ai massimi livelli per il

1987, mentre per il corrente anno si potranno svolgere gare a carattere nazionale.

La Sagis, d'accordo con la FMI nominerà presso i suoi organi un rappresentante per il motociclismo per consentire una maggiore informazione reciproca.



Veduta aerea dell'autodromo D. Ferrari.

## 1932: VIENE FONDATA IN IMOLA LA



## 3 VOLTE LEADER

### ARREDAMENTI PER NEGOZI

Arredamento per ipermercati, supermercati e negozi in genere. Centri commerciali, cash and carry, aree a libero servizio. Banche cassa con o senza scanner. Sale di preconfezionamento e magazzini.

### IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI

Impianti di condizionamento, riscaldamento, idraulici civili e industriali. Impianti con fluidi di processo industriale. Impianti di cogenerazione, pompe di calore a recupero energia.

### IMPIANTI DI VERNICIATURA

Impianti automatici di verniciatura del legno. Sistemi di essiccazione vernici a raggi ultravioletti, infrarossi ad aria calda. Forni di essiccazione in linea, verticali e multipli.

CEFLA s.c.r.l. - 40026 IMOLA (BO) Via Selice, 102  
tel. (0542) 26540 - telex 51118

# Il maltempo ferma ancora il campionato

Giovedì amichevole coi Russi (neve permettendo)

Altro stop (è il 4° per Imola) a causa del maltempo e così si è avverato ciò che si era temuto quando, con troppa faciloneria, la Lega dilettanti fermò il campionato per consentire, diceva il comunicato, la regolarità del calendario.

Si rischia davvero, se la neve continua a scendere, di fare una sosta prolungata e di finire il campionato con un mese o più di ritardo rispetto a quelli che erano i propositi della vigilia; vorrà dire che in giugno invece di andare al mare ci reicheremo ancora allo stadio per commentare le ultime partite della stagione.

C'era la partitissima del girone A della promozione a Faenza dove scendeva al «Bruno Neri» la corazzata del San Marino, vero ammazzacampionato, che veleggiava in testa alla classifica con un perentorio +6 in media inglese.

Abbiamo fatto la breve trasferta e ci siamo goduti una bella e maschia partita, finita 1 a 1, pur se giocata in un campo ricoperto di uno strato di 6-8 cm. di neve.

Nell'occasione abbiamo rivisto alcuni giocatori noti di un recente passato di quarta se-

rie che ci ha anche trovati, alcune volte, a lottare ai vertici; citiamo Guadazzi, ancora cavallone scalpitante e capace di slalom, con partenze dalla propria area, anche in carattere con l'ambiente che sembrava più una pista innevata che un campo di calcio; poi ancora Brandolini mezzala del Russi di tanti derby con l'Imola; Mazza, tornante del Forlimpopoli, Lavanna che ancora lo scorso anno difendeva i nostri colori rossoblu.

Vedendo giocare questa partita ci è venuto da pensare che siamo finiti proprio nel girone più «scalcinato» e forse anche abbandonato dalla Lega dilettanti.

Infatti nel girone A si gioca con 8 cm. di neve e nel girone B si riposa anche col sole, e questo perché, in 4 o 5 campi c'è un leggero strato di neve.

Il risultato è che Faenza e San Marino sono a partite piene mentre l'Imola è indietro di ben 4 partite, e non è ancora finita.

Sono i misteri di una disorganizzazione generale che ci sembra proprio al limite del credibile.

Z.Z.

## UN'INTERVISTA ALLA SETTIMANA di Valerio Zaccaroni

### Sentiamo Bruno Boschi e Andrea Zarattani sul presente e futuro dell'Imola Calcio

Il diciottenne Andrea Zarattani, classe 1967, bolognese non loquace ma di chiare parole e Bruno Boschi, il mister che sta portando in salvo la squadra rossoblu, sono gli interlocutori che presentiamo questa settimana ai nostri lettori.

Come si è svolta finora la tua carriera calcistica?

Io fin da piccolo giocavo in una squadra bolognese «La Murri» e da qui mi ha prelevato il Bologna dove ho fatto tutta la trafila delle giovanili fino alla «Primavera» non sono mai stato un raccomandato e la prima squadra non l'ho mai vista, giocavo con Fida del quale sono amico, ora sono a Imola dove mi trovo benissimo perché qua sono considerato e ciò fa piacere.

Quali differenze sostanziali hai trovato tra la prima gestione e quella attuale?

La più grossa differenza l'ho trovata negli allenamenti che ora sono più duri e più completi perché preparano meglio atleticamente oltre che tecnicamente; meglio anche che a Bologna.

Cosa prevedi per il prosieguo del campionato?

Prevedo che l'Imola si salverà; salvezza sicura, punto dopo punto, e spero si salvi anche con i miei goal, oltre a quelli di Bascunan.

Le tue aspirazioni personali?

Sono quelle di essere promosso a scuola e poi per il prossimo anno spero di restare qui a Imola in una squadra con aspirazioni di salire di categoria. La città mi piace; lo stadio è bello grande e i dirigenti sono seri e ben intenzionati. Io, ripeto, qui ci sto benissimo, meglio che a Bologna, perché noi siamo trattati meglio, ci sono più rapporti umani e questo è proprio ciò che cerco io.

Sentiamo ora Bruno Boschi e con lui facciamo il punto della situazione in casa rossoblu — Mister Boschi, otto punti in cinque partite: lo credevi?

Non potevo sapere se erano sette o dieci i punti; noi giochiamo sempre per far punti; otto punti mi stanno bene ma voglio ricordare che con un po' più di fortuna potevano essere anche dieci perché a Castelfranco abbiamo subito il pareggio e a due minuti dalla fine e con il Vignola in casa c'è stato un palo e

una grossa parata del loro portiere.

Cosa pensi di questa società? Hai trovato differenze con le altre tue esperienze imolesi?

Questa società è seria altrimenti non sarei venuto; qua ci sono delle persone che sono impegnate a fare le cose per bene, ci seguono costantemente dal Presidente e anche gli altri collaboratori e questo fa piacere. La differenza sta tutta qui con le precedenti esperienze; ora facciamo veramente gruppo anche con i dirigenti mentre in passato si era sempre soli e non c'erano programmi di sorta. Solo il primo anno, con Castellari presidente, debbo dire che le cose si facevano veramente bene, come ora. E i risultati si vedono perché i giocatori si sentono seguiti e responsabilizzati, così si impegnano di più. C'è magari qualche giovane che deve mettere giudizio in campo e fuori; ma a questi io dico che sono loro a dovermi dimostrare cosa valgono come giocatori e come uomini.

Diversità fra i due gironi della «Promozione»?

La differenza sta tutta negli allenamenti; nel girone A ci sono più squadre che si allenano seriamente al pomeriggio e anche i giocatori sono meglio pagati e perciò più professionisti. Nel girone dove è attualmente l'Imola, salvo quattro-cinque squadre, gli allenamenti vengono fatti di sera perciò si nota un livellamento del gioco, in basso.

Per un'Imola che dovesse raggiungere presto la zona salvezza, hai già in mente una formazione futura?

No, anche per scaramanzia, non voglio parlare di programmi futuri, è chiaro come il sole però, che le cose fatte bene bisogna farle già in marzo-aprile e non aspettare luglio-agosto perciò ci auguriamo tutti che in primavera l'Imola possa già fare i suoi programmi per il prossimo anno. Io, da parte mia, le idee le ho già ben chiare in testa...

Ci congediamo con un brindisi a base di un buon, caldo, thè.



Bruno Boschi sta facendo un buon lavoro a Imola.

# Riprende il campionato di serie «A»

Sabato al Palasport il Marianelli Napoli

Nonostante il campionato fosse fermo per la disputa del Trofeo Lombardia, dove l'Italia con Tabanelli si sta comportando bene, la Filomarket era impegnata, col suo Presidente e Consigliere Federale Andrea Bandini, a tentare di risolvere il caso Boschi che come ormai tutti sanno è stato squalificato per 4 giornate dal Presidente della Federazione Lo Boile per non aver partecipato al raduno della Nazionale.

Il Consiglio Federale ha confermato la squalifica e nel caso che Boschi non partecipi al prossimo raduno previsto per la fine di marzo verrà squalificato per altre 8 giornate.

La legge sportiva ha avuto ragione su qualsiasi giustificazione e il pugno di ferro adottato dalla Federazione, non solo nei confronti di Boschi, ma anche di altre decisioni come la squalifica di una quindicina d'arbitri, è stato durissimo.

Adesso che fare? Bisognerà cercare un compromesso contando sul fatto che il Consiglio di Fabbrica della Filomarket tenga in considerazione la situazione di Boschi e non adotti anch'essa provvedimenti pesanti nel caso che il giocatore risponda alla chiamata della Nazionale.

Boschi rischia di essere «stritolato» da ambo le parti e dover smettere di giocare a pallamano non fa certo piacere a nessuno quando si è fra i migliori giocatori in assoluto.

Perché non cercare un accordo? Boschi crediamo sarebbe disposto a fare qualche sacrificio come ad esempio servirsi di qualche giorno di ferie per andare in Nazionale ma

anche la Filomarket deve venirgli incontro per il bene della Filomarket e della pallamano italiana.

Con la buona volontà di tutte le parti la situazione potrebbe risolversi. Intanto sabato 15 riprende il campionato con la disputa della prima giornata del girone di ritorno che vede la Filomarket impegnata in casa col Marianelli San Giorgio a Cremano, squadra napoletana rivelazione di questo campionato che partita con l'obiettivo della salvezza si trova, dopo un inizio difficile in una tranquilla posizione di centroclassifica. Giocatori di spicco sono lo jugoslavo Massarotto, le ali Bernardini e Vellecca e il centrale Bettini.

Di valore è l'allenatore slavo Munitic che ha portato quest'anno schemi e idee nuove al Marianelli che nello scorso campionato soffrì non poco per raggiungere la salvezza.

Quindi partita da affrontare con la giusta mentalità, vista fra l'altro l'assenza di Boschi, e la forza della squadra avversaria capace anche di grossi risultati come il pareggio a Bressanone col Gasser.

1ª Giornata di ritorno: Gasser - Rimini; Trieste - Conversano; Filomarket - S. Giorgio; Ortigia - Reggio Emilia; Bolzano - Milland; Bologna - Teramo; Forze Armate - Scafati; Gaeta - Rovereto.

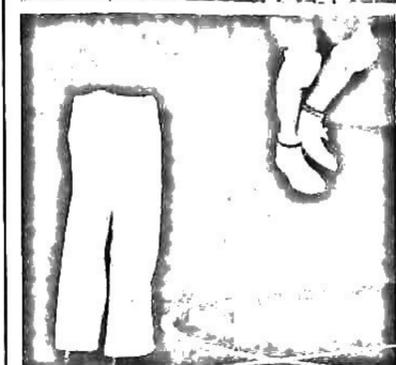
Classifica: Gasser, Trieste e Scafati 24; Gaeta 22; Imola 19; Reggio Emilia 17; Siracusa e S. Giorgio 16; Rovereto 14; Bologna, Rimini e Conversano 12; Teramo 10; Bolzano 7; Milland 6; Forze Armate 5.

C.A.T.



La rabbia di Mileta lanciato a rete.

## A caccia di record l'Ondulato Imolese



L'allenatore Sergio Morandi osserva Luca Testa in schiacciata.

## Pochi i risultati degli «Amatori»

Poco o niente da dire sul campionato, e mentre si blocca gradualmente tutta l'attività il Corona riesce a mettere a segno il colpaccio in quel di Zolino contro il Giacometti.

Con l'arrivo di questa intensa nevicata il campionato si ritroverà fermo per un lungo periodo quindi il nostro appuntamento non sarà per la prossima settimana ma a data da destinarsi.

### RISULTATI GIRONE «A»

Rosini - Sterlina 1-1  
Ponticelli - Art. Casa 3-0  
Asbi - Bubano 1-1

### GIRONE «B»

G.D. Autotrasporti - Zuffi 0-7  
Giacometti - Bar Corona 1-2

Così le classifiche aggiornate dopo i risultati degli ultimi turni non completi:

### GIRONE A

Bubano 25; Sterlina 23; Asbi-Bassi 22; Rosini 19; Imola gomme 18; Art. Casa 15; Mordano 12; Portonovo, Sesto Imolese 11; Edilcarpentieri 5; Bar Pineta 4; Bar Bruno 3.

### GIRONE «B»

Zuffi 24; Bar Corona 22; Giacometti 20; OCPL, E.B. Auto, San Prospero 19; Enoteca Adria 15; Bocc. Toscanella 14; Castel del Rio 13; Marocchi, Giacometti 10; G.D. Trasporti 2; La Stalla 1.

Sei uomini contro quindici, una squadra di pallavolo contro una di rugby: questa utopica sfida viene in realtà tacitamente combattuta a Imola fra le due formazioni locali a caccia di record di imbattibilità nei rispettivi campionati. L'Ondulato Imolese ha sicuramente la strada spianata perlomeno fino all'atteso incontro contro la pari al top della classifica, quella Nica Box Ardor che fa rigirare nel sonno i giocatori imolesi. Purtroppo bisognerà aspettare fino a marzo, visto che un curioso calendario impegna per ora solo quindiciamente le squadre della 1ª divisione. Nel frattempo si potrebbe scommettere sulla quarta vittoria dell'Ondulato, alle prese col Pontevecchio al palazzetto F.lli Ruscello di via Volta sabato alle 18. La squadra bolognese non sembra intimorire gli uomini di Morandi, che in ogni caso sperano nell'appoggio sempre gradito del pubblico di casa. Intanto continua il sofferto cammino della seconda squadra della società alle prese con la 11ª divisione: le due partite perse finora, l'ultima delle quali in casa con l'Ellepi di Bologna, vanno lette nell'ottica di una squadra che viene regolarmente impegnata anche nel contemporaneo campionato Under 16, non solo quindi doppiamente affaticata, ma anche eccezionalmente giovane rispetto allo standard della divisione. L'allenatore Luca Testa, l'esperto alzatore della prima squadra, ha tutto il «know how» per far figurare bene i suoi ragazzi, ma si è trovato a combattere anche con l'influenza che sabato lo ha privato del centro Domenico Asprella, uno dei cardini della compagine imolese. Continuano poi le iscrizioni ai corsi dell'Ondulato, che nelle precedenti edizioni hanno preparato ragazzi per una seconda squadra di Under 16, allenata da Monti.

Fabrizio Rossini

## La «200 miglia» passa a Misano

La decisione è stata presa giovedì 6 febbraio, nella sede Comunale, dai rappresentanti dell'Automobil Club, della Sagis, del Comune e della Federazione Motociclistica Italiana, quest'ultima rappresentata dal Presidente della FMI avvocato Francesco Zerbi. Gli altri Enti erano rispettivamente rappresentati da Giancarlo Jovi, da Paolo Moruzzi e dal sindaco Bruno Solaroli.

La nuova fouriuscita della grande competizione internazionale, solo in un'altra occasione infatti la cosiddetta «Daytona d'Europa» emigrò verso altri lidi, precisamente al Mugello, quando venne promossa come la gara di Campionato del Mondo, si basa però stavolta su presupposti estremamente validi, in quanto sono in corso lavori e ristrutturazioni di alto costo, che serviranno per dare al «Dino Ferrari» l'agilità completa, appunto quella per la quale era stata annullata la scorsa stagione la corsa automobilistica e, soprattutto, perché la pista in aprile è impegnata dalla prova della Formula 1, non potevano esistere quindi possibilità di ripensamento, per cui si è giunti a questa decisione stilando un comunicato che lascia però aperto uno spiraglio per una corsa motociclistica nello stesso 1986, se pur senza grosse pretese e a carattere semi-internazionale.

Il passaggio del testimone è stato quindi effettuato a Misano, dove questa gara dovrebbe avere luogo il 6 aprile, grazie all'organizzazione di Maurizio Flammini. Nel '87 l'appuntamento per gli appassionati imolesi di motociclismo, riserva però due grosse gare: la 200 Miglia, appunto, e il Campionato del Mondo.

# VENDESI

PEDAGNA OVEST KM 2 DAL CENTRO DI IMOLA

**APPEZZAMENTI DI TERRENO**  
AD USO AGRICOLO O PER ORTICOLTURA  
LOTTE DA MQ. 2500 ED OLTRE

**VENDESI A IMOLA**  
**CAPANNONI INDUSTRIALI**  
**DI MQ. 450 ca.**

Telefonare 31177 ore ufficio - 25153 ore pasti

## la lotta

**DIRETTORE:**  
Gian Piero Domenicali

**DIRETTORE RESPONSABILE:**  
Carlo Maria Badini

**COORD. DI REDAZIONE:**  
Iolanda Ancarani

**COMITATO DI REDAZIONE:**  
Andrea Bandini, Anna Rita Cavini,  
Giovanni De Fabritis, Edmondo  
Labanca, Giorgio Landi, Domenico  
Mirri, Emanuela Negroni, Francesca  
Tonelli, Antonio Tirapani, Valeria  
Zaccherini.

**PROPRIETARIO:**  
Coop. Silvio Alvisti s.r.l.

**AMMINISTRAZIONE E REDAZIONE:**  
Viale De Amicis 36 - 40026 Imola  
Telefono (0542) 34335/34959

**SPED. IN ABBONAMENTO POSTALE**  
Gruppo I bis  
Conto Corrente n. 25662404  
Req. Tribunale di Bologna  
n. 2396 del 23.10.1954

**STAMPA:** Grafiche Galeati - Imola

## Gradi di civiltà e concetto di previdenza

La scorsa settimana all'Hotel Olimpia si è tenuta una conferenza di organizzazione provinciale della Lega delle Cooperative.

Giorgio Marabini Presidente della Federcoop imolese ha svolto la relazione introduttiva; ha concluso l'incontro Rino Petralia della presidenza nazionale della Lega.

Oggetto di questo incontro è stato un esame sia pure sommario della cosiddetta «Previdenza integrativa» e un esame dell'attuale situazione del sistema pensionistico obbligatorio e delle sue prospettive; per «integrare» occorre quindi conoscere cosa come e quanto va integrato. L'uomo raggiunge un grado di civiltà sufficiente solo quando acquisisce al suo patrimonio culturale il concetto della previdenza e in tal senso uniforma i suoi comportamenti; il grado di civiltà di una società è quindi correlato ai livelli di soluzione che ha dato al pro-

blema della previdenza per i suoi membri.

Il nostro paese, dopo avere raggiunto un punto senza dubbio alto di previdenza, anche a patto di subire squilibri pesanti e di fatto mai riassorbiti, per consentire l'allargamento del sistema previdenziale via via a tutta la popolazione attiva, sta ora rischiando l'avvio ad una situazione che potrebbe portare al collasso. Il rischio è senz'altro molto forte, più di quanto ciascuno di noi avverta.

Gli otto anni trascorsi dal primo progetto di riforma pensionistica, predisposto dall'allora ministro del lavoro Scotti, danno chiaramente atto di alcune verità: la difficoltà di soluzione del problema; lo scontro profondo che esiste tra chi vorrebbe enfatizzare la soluzione privata, chi, pur conoscendo la gravità della situazione, cerca soluzioni che avviliscano solidarietà faticosamente raggiunte; più il tempo passa più pesante sarà l'intervento che occorrerà operare.

L'allungamento della vita media porta inevitabilmente alla rottura di un equilibrio che il passare del tempo erode sempre più velocemente. Ma ciò che più preoccupa, è, che ora i rimedi proposti dai vari progetti di riforma, da troppo tempo in discussione in Parlamento, non sembrano dare un vero sollievo al sistema. Elevazione dell'età pensionabile a 65 anni; elevazione a 20 anni da 15 del minimo contributivo che dà diritto alla pensione; calcolo della pensione sulla retribuzione degli ultimi 10 anni (anziché sui 5 anni) abbassano solo moderatamente il tasso di equilibrio.

Occorre decidere se mandare oggi lavoratore alla soluzione individuale della propria situazione, scegliendo così di rinunciare ad una funzione specifica del sindacato (la tutela del salario differito), oppure aprire fin d'ora spazi di contrattazione collettiva tramite i quali tentare di dare soluzioni comuni e di solidarietà all'interno della categoria. Le parti sociali devono farsi carico di una soluzione civile che sia anche assolutamente tempestiva perché ogni giorno si chiude uno spazio di manovra e riaprirlo costerà sacrifici ben più consistenti.

## Avviso ai pensionati

Per i pensionati che hanno due pensioni, la recente sentenza della Corte Costituzionale n. 314 del 3/12/85 sancisce il diritto al trattamento minimo (integrazione) delle pensioni indirette (SO) erogate dall'I.N.P.S.

Pertanto tutti coloro che sono in possesso di una pensione di reversibilità (vedova o vedovo) INPS con decorrenza anteriore all'1/10-1983 il cui importo sia inferiore a L. 298.000 mensili sono invitati presso i nostri uffici Pensionati CISL per verificare se esistono le condizioni per presentare la relativa domanda:

IMOLA - Via Emilia, 46 - tutte le mattine dalle ore 9 alle ore 12.

CASTEL SAN PIETRO - Via Manzoni, 8 - Lunedì 15-17; giovedì 15,30-19; sabato 9-12.

TOSCANELLA - Sala Consiglio Quartiere - Lunedì 18-19.

DOZZA - Sala del Comune - Lunedì 18-19.

BORGO TOSSIGNANO - Viale Torino - Martedì e Venerdì dalle 9 alle 12.

FIERA DI BOLOGNA

## Bologna rientra nella moda con Expovest '86

Anni fa vi erano rassegne come «Modamaglia - Modamare - Modaintimo» che avevano dato alla Fiera di Bologna qualificazione e immagine prestigiosa a livello mondiale, nel settore della moda, e che dettavano, di edizione in edizione, le indicazioni e le tendenze nuove.

Poi una politica gestionale di un certo tipo e una strategia nazionale non amica di Bologna, avevano strappato queste manifestazioni al capoluogo trasferendole a Milano dove hanno continuato a riscuotere enorme successo. Dopo numerose polemiche sulle scelte del passato e altrettante su quelle di oggi, a Bologna si è deciso di rientrare nel mondo della moda, anche perché nel frattempo è andato sempre più consolidandosi uno stile «made in Bologna», in rapida crescita a livello nazionale e di export, con manifestazioni come «Bologna nella moda». È nato in questo contesto Expovest - Salone dell'Italia che fa moda, che proprio in questi giorni ha chiu-

so la sua prima edizione con successo e risultati positivi non indifferenti consultando operatori del settore provenienti da paesi esteri a rappresentare mercati per la nostra produzione sempre più interessanti. Tra luccicanti serate di gala in ville seicentesche, splendidi cataloghi dal sapore di raffinate chicche, e altissime modelle in perenne sfilata per clienti e non, il salone ha visto quasi 200 espositori preselezionati da una commissione speciale, rispondere adeguatamente alle aspettative di ogni cliente, con proposte nuove e intelligenti, vivaci e originali, per il casual, per la donna, per l'uomo, per la sera e via di seguito.

Significativa la presenza di Modena e provincia con diverse decine di ditte, in rappresentanza di quel 49 per cento che ricopre nel conto nazionale degli addetti al settore.

Significativa anche la presenza del Citer di Carpi, il Centro Informazioni Tessili dell'Emilia Romagna, incaricato dall'organizzazione di prestare servizio informativo ai visitatori sulle nuove tendenze moda 1986-87.

A proposito di tendenze possiamo anticipare brevemente che si dividono in tre categorie generali «classico sportivo, avventuroso e femminile», tre definizioni che la dicono già lunga sulle linee, con colori che spazieranno ampiamente sull'iride ma senza trascurare il luccichio di interventi in oro, argento, rame, bronzo, etc. Restano le spalle ampie, così come le maniche, ma senza esagerare. In questi giorni Expovest ha presentato le collezioni autunno-inverno 1986/87, mentre nella prossima edizione, quella autunnale presenterà le collezioni primavera-estate per il 1987. L'apuntamento è per il 18 settembre!

Angelo Giovannini

## Lettere

### Scuola all'aperto di Montebello

Egregio Direttore, avendo seguito l'aspra polemica che da alcune settimane regna attorno la scuola imolese, le chiedo di consentirmi di esprimere una mia opinione, senza con ciò entrare nel merito del vespaio e senza parteggiare per l'una e l'altra parte, ma solo per mettere in rilievo una situazione.

Ho notato che al centro della polemica, sta anche la scuola all'aperto di Montebello, la quale, come si sa, è collocata quasi all'interno del circuito automobilistico.

Da notizie pubblicate da organi di stampa specializzata, risulterebbe che il circuito di Imola sarebbe uno dei circuiti più utilizzati d'Europa (infatti ancora pochi giorni fa vi erano vetture che provavano) e per esperienza tutti sappiamo quale rumore e forse anche inquinamento atmosferico si creano lungo il percorso quando parecchi di questi bolidi rombanti scendono in pista.

Rumori assordanti che si odono a distanza di parecchi chilometri, figuriamoci poi a poche decine di metri!

Si dice, la scuola all'aperto è protetta da vegetazione che attutisce i rumori e filtra l'aria dal piombo sprigionato dalle vetture, altri sostengono il contrario. Sia di fatto, però, che l'inquinamento che durante l'utilizzo del circuito farfalleggia per l'aria, arriva certamente anche alla scuola e quindi poi, respirato dai bambini, i quali, stando alla logica, dovrebbero essere bambini che maggiormente e più di altri hanno bisogno di aria pura e di tranquillità.

Per mia necessità, moltissimi giorni dell'anno mi trovo lungo la via Codrignano, a cinque-sei chilometri da Imola, si odono benissimo i rumori dei motori in pista, cosa che parecchie volte ci ha fatto parlare fra amici della situazione in cui si troveranno gli ospiti della scuola, che per tutta la giornata sono sottoposti ad una simile «tortura».

Con questo è lungi da me sentenziare sulla sorte della scuola all'aperto, la mia vuole essere solo una constatazione di fatti reali.

La ringrazio dell'ospitalità.

A. Grandi

### DOCT. GIUSEPPE MANTELLINI

Medico chirurgo  
Malattie bocca e denti

Chirurgia orale  
ENDODONZIA R.X

Studio: Via Milano, 72  
IMOLA - Tel. 41582

Tutti i giorni  
per appuntamento

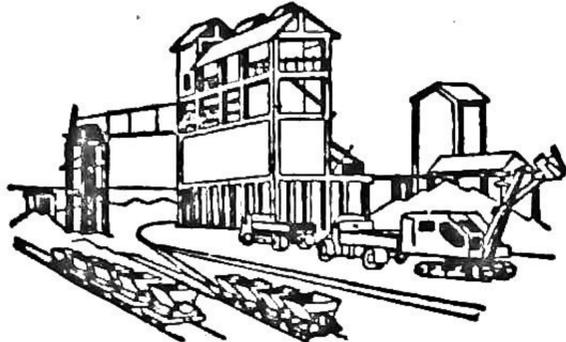
### DOCT. GIOVANNI PIRAZZOLI

Specialista in Chirurgia Generale  
Divisione di Chirurgia Generale  
di Imola

Malattie Colon-Retto-Ano

Riceve presso l'Ospedale Civile di Imola per appuntamento  
Tel. 35111

## COOPERATIVA TRASPORTI IMOLA



Produzione e trasporto di materiali ghiaiosi per tutte le costruzioni edili e stradali

Calcestruzzi - Conglomerati bituminosi a caldo - Conglomerati bituminosi freddi per uso invernale in sacchetti e sfusi

sede e uffici - Via Punta n. 1 Imola - Tel. 40010-40057

## Contratti di formazione e lavoro

Da un comunicato dell'AP

Lo strumento dei contratti di formazione e lavoro (art. 3 legge 863 del 19/12/1984) ha trovato anche nell'imolese numerose occasioni di applicazione facilitando così l'ingresso nelle aziende di giovani destinati ad acquisire una precisa professionalità.

Per favorire le possibilità di costituzione di tali contratti, la CONFAPI ha recentemente stipulato un accordo interconfederale che regola in maniera estremamente precisa aspetti normativi e salariali non previsti dalla normativa contrattuale e riguardanti questi specifici rapporti di lavoro.

Trovano infatti puntuale definizione il periodo di prova, il trattamento per l'assenza durante la malattia nonché l'inquadramento professionale e i livelli retributivi.

Per questi ultimi è prevista una specifica normativa che limita le retribuzioni da erogarsi per la durata del contratto di formazione e lavoro.

Allo scopo di consentire una sempre più rapida ed efficace applicazione del detto accordo interconfederale la delegazione imolese dell'associazione delle piccole e medie industrie e la C.G.I.L., la C.I.S.L. e la U.I.L. del territorio imolese hanno costituito il 5 febbraio una commissione competente per l'esame dei progetti di formazione e lavoro realizzati ai sensi dell'art. 3 della legge n. 863 del 19/12/1984 dalle aziende presenti nel territorio dell'assemblea dei comuni dell'imolese.

Ciò consentirà di procedere all'assunzione di giovani in tempi estremamente brevi soddisfacendo così l'esigenza, da molte aziende particolarmente sentita, di non dovere attendere i tempi necessariamente più lunghi offerti dalla Commissione regionale per l'impiego.

Vale la pena di rilevare che nel suo ancora breve periodo di applicazione l'accordo interconfederale ha consentito un rilevante incremento di nuove assunzioni di giovani registrando inoltre una continua crescita del numero delle aziende che ad esso fanno ricorso.

Il testo dell'accordo interconfederale sui contratti di formazione e lavoro è disponibile presso l'associazione delle piccole e medie industrie ed è applicabile ovviamente solo alle aziende che ad essa aderiscono.

## Corso di training autogeno

Il corso si articola in 18 incontri e si svolge nei giorni di lunedì e venerdì dalle ore 19-20, presso la palestra ARCI. Per informazioni rivolgersi all'ARCI (via Tiro a Segno 2, tel. 31355).

### STUDIO DENTISTICO

#### Dott.ssa DERNA DALMONTE

Specialista di Stomatologia - Protesi  
- Chirurgia - Raggi X - Ortodonzia

IMOLA

Via Cavour, 104 - Tel. 24212

ORARIO

Martedì, Mercoledì, Venerdì

ore 15-19

Giovedì ore 9-12

### DOCT.SSA

#### FULVIA FONTANA

SPECIALISTA MALATTIE BOCCA E DENTI

Ambulatorio:

Via XX Settembre, 26 - tel. 29011

Riceve:

dalle ore 9 alle ore 12,30

e dalle ore 16 alle ore 19

tutti i giorni esclusi mercoledì

mattina, sabato e domenica.

## RCE

Fili di rame smaltati  
Cavi  
per trasporto energia

40026 Imola - via Lesio 12/A  
Tel. (0542) 26391 - 31033 (11 linee)  
Telex 510176 IRCEI